

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 32 anno VI, dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

INTERNAZIONALE	4
UE: la Commissione sollecita 9 Stati a recepire le norme sulle infrastrutture di combustibili alternativi	4
UE: la politica di coesione investe in una rete moderna di trasporti nel Sud dell'Italia	4
ITALIA	5
ART: Dichiarazione presidente Camanzi dopo affermazioni Vito Riggio su Autorità	5
I trasporto merci e la logistica nel medio e lungo periodo: Nencini fa il punto con la stampa	5
Anas: presentato Piano investimenti. Con integrazione FS «campione nazionale» nelle infrastrutture trasportistiche.....	6
Anas: Delrio, per la prima volta 30 miliardi certi per la manutenzione stradale	8
EXPO Ferroviaria: Delrio, la cura del ferro comincia a concretizzarsi. Entusiasmo per nuova stagione	9
EXPO Ferroviaria: Italo e Alstom presentano “Italo Evo”. Sui binari a dicembre	10
EXPO Ferroviaria: Trenitalia e Alstom presentano POP, il nuovo treno regionale per i pendolari.....	12
EXPO Ferroviaria 2017/FS Italiane: in un anno +25 per cento ricavi da attività internazionali	13
Trasporti: Mino Giachino, “logistica italiana in questi anni non ha fatto passi in avanti”	14
Assegnati 35 mln a progetti di mobilità pulita, intelligente e condivisa. Soddisfazione per Realacci e Gandolfi	15
Ryanair: M5S, Governo chiarisca pioggia di soldi a low cost con contratti secretati e nascosti	16
CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione – Tavolo dell'autotrasporto nota sull'andamento delle trattative.....	16
Rif Line Italy Spa punta sull'innovazione nella logistica internazionale con “Webcontainer”	17
EXPO Ferroviaria: il regionale Pop presentato ad associazioni persone con disabilità e consumatori	18
Convegno SIET: Riggio (ENAC), investimenti infrastrutturali importanti per competitività	18
FS Sistemi Urbani: presentati a Expo Real 2017 progetti di rigenerazione e sviluppo urbano	18
Progetto EVA+: arrivano le prime 30 colonnine Enel per la rete di ricarica veloce extraurbana.....	19
Federmobilità: a breve il ciclo seminariale “Obiettivo le gare TPL”. Tanti gli esperti invitati	20
Concessioni autostradali: M5S, riportare la gestione in capo allo Stato, con principio in “in house”	21
ARRIVA Italia: raggiunta intesa con i sindacati. Accordo su retribuzioni legate ad obiettivi aziendali	21

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

L'intermodalità ferroviaria a Milano Malpensa. Presentato lo studio di CERTeT e SEA.....	22
Interporto di Padova: cresce la flotta di Cityporto e proseguono i lavori di potenziamento del Terminal	22
REGIONE LAZIO	23
Lazio: Zingaretti, al via gara per il raddoppio ferrovia ex concessa Roma-Viterbo	23
Lazio: ultimati i lavori fra Cesano e Viterbo. Al via gli interventi sulla Orte-Attigliano-Viterbo	23
RFI: Minnucci (PD), soddisfazione per la chiusura dei lavori sulla Cesano-Viterbo	24
ROMA CAPITALE	24
Roma: metro C, chiusi cantieri piazzale Appio. Verso apertura stazione San Giovanni	24
PD: dibattito a Roma sulla crisi di ATAC. Tocci concordato scelta opaca, irresponsabile e sciagurata	25
Roma: Stefàno, a breve altra linea Atac raggiungerà l'aeroporto di Ciampino....	26
Atac: stipendi lavoratori non a rischio e regolarmente corrisposti. Nessun rischio per i pagamenti	26
Roma: PUMS, al via incontri nei Municipi per illustrare il portale e raccogliere le proposte	26
Atac, scoperto rivenditore di biglietti rubati. Risultato di articolata strategia di controllo	27
AGENDA	27
Piano Bus Turistici: conferenza stampa congiunta delle forze produttive della città il 10 ottobre a Roma.....	27
Smart Mobility World 2017: “the place to be” per i leader della mobilità sostenibile. Appuntamento il 10 e 11 ottobre a Torino	28
Tante auto da vedere e provare a Smart Mobility World 2017. Anche una che volerà.....	29
Smart Mobilty World 2017: Auto connesse ed autonome a Torino, nuove prospettive e punti di vista originali	29
SIPoTra: il 20 ottobre a Napoli la presentazione del rapporto su “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”	31

INTERNAZIONALE

UE: la Commissione sollecita 9 Stati a recepire le norme sulle infrastrutture di combustibili alternativi

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – La Commissione europea ha chiesto a Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Lituania, Malta, Polonia, Romania e Svezia di rispettare pienamente le norme comunitarie sul dispiegamento di infrastrutture di combustibili alternativi (direttiva 2014/94 / UE).

Lo scopo principale della direttiva è stabilire un quadro comune per l'introduzione su larga scala delle infrastrutture di combustibili alternativi in Europa. Ciò è essenziale per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, ridurre l'impatto ambientale e rafforzare così la leadership dell'Europa nella lotta al cambiamento climatico. La direttiva stabilisce requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture di carburanti alternativi, compresi i punti di ricarica per veicoli elettrici e punti di rifornimento per il gas naturale e l'idrogeno. Doveva essere attuata entro il 18 novembre 2016. Tuttavia, questi Stati membri hanno solo parzialmente notificato alla Commissione le misure che recepiscono la direttiva nel diritto nazionale.

I 9 Stati membri hanno ora due mesi per informare la Commissione di tali misure; altrimenti la Commissione può decidere di rinviare il caso alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

UE: la politica di coesione investe in una rete moderna di trasporti nel Sud dell'Italia

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Più di 314 milioni di euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) saranno investiti in quattro progetti di trasporto in Calabria, Campania e Sicilia, allo scopo di migliorare i collegamenti del Sud dell'Italia con il Nord del paese e con i suoi vicini europei.

“Questi progetti finanziati dall'UE ridurranno i tempi di viaggio ed accelereranno la crescita del Mezzogiorno; sono stata quindi lieta di dar loro il via libera”, ha dichiarato la Commissaria per la Politica regionale Corina Crețu. In Calabria, 106,5 milioni di euro finanzieranno la costruzione di una nuova linea ferroviaria tra Catanzaro e Germaneto, sede di un campus universitario e di un nuovo ospedale. Sarà inoltre rinnovata la linea tra la stazione principale di Catanzaro (Cantazaro Sala) e la stazione balneare di Catanzaro Lido. I lavori dovrebbero essere ultimati nel marzo 2020. Sempre in Calabria, 106 milioni di euro contribuiranno alla costruzione di una linea tranviaria di 21 km nell'agglomerato di Cosenza, che collegherà il centro di Cosenza al campus dell'Università della Calabria, passando per Rende.

I lavori dovrebbero essere conclusi nel maggio 2020. In Sicilia, 56,5 milioni di euro serviranno a rinnovare il collegamento ferroviario tra la stazione Catania Bicocca e Augusta, sulla linea Siracusa-Messina che costeggia la parte orientale dell'isola e la collega al continente. Il progetto, il cui completamento è previsto nel giugno 2021, comprende lavori nelle stazioni, la ricostruzione di una galleria e nuove rotaie. In Campania, 45,4 milioni di euro finanzieranno infine una nuova strada che collegherà il porto di Salerno all'autostrada A3, parte dell'asse di trasporto strategico che va da Palermo a Berlino. Il progetto, che dovrebbe essere concluso nel giugno 2019, contribuirà a ridurre il traffico nella città, ad agevolare il trasporto di merci da e verso il porto e a rinvigorire così l'economia dell'intera regione.

ART: Dichiarazione presidente Camanzi dopo affermazioni Vito Riggio su Autorità

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Con riferimento ad affermazioni che Vito Riggio ha reso stamattina presso l'8^a Commissione del Senato, il Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Andrea Camanzi, raggiunto telefonicamente, ha dichiarato quanto segue:

“È sorprendente che Riggio, Presidente di un ente strumentale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ente che lui stesso ha definito «non indipendente», si sia espresso in una sede parlamentare suggerendo, a titolo personale (!?), di «eliminare» l'Autorità di regolazione dei trasporti”.

“E ciò – ha proseguito Camanzi – nel corso di un'audizione parlamentare in cui lo stesso Riggio era stato chiamato a rispondere dell'operato dell'Ente che egli presiede in merito ai disagi derivanti dalla recente cancellazione dei voli della compagnia Ryanair”.

“Sorprende che tali affermazioni vengano proprio da lui – ha ricordato il Presidente Camanzi – che solo qualche anno addietro, nel presentare uno dei rapporti annuali dell'Enac, aveva assicurato la piena disponibilità dell'Ente alla allora costituenda Autorità dei trasporti auspicando che essa «riduca o addirittura elimini del tutto le inefficienze registrate dal sistema regolatorio vigente, assicurando agli operatori del settore la certezza dei tempi di approvazione e di entrata in vigore dei nuovi livelli tariffari», risultato che oggi tutti – ha puntualizzato Camanzi – riconoscono essere stato raggiunto proprio grazie all'Autorità di regolazione dei trasporti”.

I trasporto merci e la logistica nel medio e lungo periodo: Nencini fa il punto con la stampa

(FERPRESS)- Roma, 4 OTT -“Il documento che abbiamo presentato oggi è parte di un piano strategico integrato che guarda all'importanza e alla centralità dell'Italia rispetto ai traffici nel Mediterraneo. La sfida che abbiamo di fronte riguarda la necessità di promuovere una maggiore mobilità sia all'interno che fuori dai nostri confini. Maggiore mobilità significa anche maggiore movimentazione di merci”.

Lo ha dichiarato Riccardo Nencini, viceministro ai Trasporti, nel corso dell'incontro con la stampa, sullo studio “Scenari per il trasporto merci e la logistica nel medio e lungo periodo”. “Ci sono tre punti significativi che il ministero sta portando avanti – ha spiegato Nencini -. Il primo, fondamentale, è la digitalizzazione delle infrastrutture su cui abbiamo messo in campo significativi investimenti. Secondo, l'Italia ha preso un forte impegno per trasferire entro il 2030 il 25-30% del traffico merci su ferro per arrivare al 50% entro il 2050: per far questo è chiaro che il cosiddetto ‘ultimo miglio’, il collegamento con porti e aeroporti, è fondamentale. Infine ci sono i piani sulle tre grandi piattaforme strategiche infrastrutturali: quella del Nord-Est, che include il Brennero e apre il collegamento con l'Europa centrale e la Via della Seta. Poi c'è quella del Nord-Ovest che guarda alla Francia e che rappresenta il crocevia secolare dello sviluppo europeo. Infine il grande tema dell'Italia meridionale: abbiamo previsto investimenti portuali importanti per catturare l'apertura della seconda bocca del canale Suez e intercettare i traffici di provenienza dall'Est del mondo che incrociano il nostro mare”.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato nel 2015, su iniziativa del Ministro Graziano Delrio, una ambiziosa nuova stagione di pianificazione per le infrastrutture e i servizi per il trasporto merci e la logistica, concretizzatasi in numerosi documenti pianificatori e di indirizzo: Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (2015), Connettere l'Italia(allegato al Documento di Economia e Finanza 2016 e 2017), Position paper sul rilancio del trasporto ferroviario delle merci (2016) e conseguenti norme attuative (2017), Position paper sul cargo aereo (2017), lavori delle Aree logistiche integrate (2016-2017) e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

accordi/cabine di regia sovraregionali (2016-2017). Alla conferenza stampa sono intervenuti il coordinatore della struttura tecnica di missione, Giuseppe Catalano ed il professor Vittorio Marzano.

La vision integrata di questo sforzo è l'implementazione di un sistema logistico efficiente, resiliente e sostenibile a servizio del sistema economico produttivo nazionale, che ha visto nella "cura del ferro" e nella "cura dell'acqua" le sue prime pratiche declinazioni, ed in coerenza con i principi generali di: promozione di infrastrutture utili, snelle e condivise; semplificazione ed efficientamento procedure e governance; incentivi per le modalità di trasporto più sostenibili.

Lo sforzo realizzativo, basato su una condivisione partenariale delle azioni, è stato sostenuto da considerevole stanziamento di risorse, tra l'altro per investimenti nel settore portuale e per il Marebonus (128 M€ per il biennio 2017-2018), per lo schema di Contratto di Programma RFI 2017-2021 con 66 miliardi di € di investimenti già finanziati (innanzitutto per completare e adeguare la rete nazionale agli standard europei e per i tunnel di Base Alpini), fino agli incentivi per il trasporto ferroviario: Ferrobonus (20 M€/anno per tre anni), sconto pedaggio (circa 100 M€/anno per 5 anni), formazione macchinisti (2 M€/anno per 3 anni), adeguamento carri ferroviari merci alla normativa anti-rumore (20 M€).

I risultati, in termini di ripresa dei traffici e riconoscimenti internazionali, sono evidenti: il trasporto ferroviario delle merci è aumentato nel 2015, in termini di treni-km, del +4% rispetto al 2014 e nel 2016 del 4.6% rispetto al 2015, con analoghe proiezioni di crescita per il 2017. Anche il traffico portuale è cresciuto, in termini di tonnellate, del 5.2% nel 2016 rispetto al 2014, i dati tendenziali per il 2017 mostrano una crescita annua del 5.4% del traffico container e di ben il 9.8% del traffico Ro-Ro, e il Paese è passato dal 38° al 1° posto della classifica Doingbusiness della World Bank per l'indicatore Trading across border grazie alle iniziative di snellimento e ottimizzazione delle operazioni doganali.

Il gruppo di lavoro sugli Scenari per la logistica ha individuato alcune traiettorie di approfondimento per ulteriori interventi nel settore della logistica e del trasporto merci, evidenziando innanzitutto tra le principali sfide da affrontare la necessità di approfondire le dinamiche demografiche del Paese e le relazioni tra dematerializzazione dei consumi e logistica. Occorrerà inoltre sostenere la penetrazione di mercato e performance dell'Italia in mercati esportativi consolidati e emergenti, tenendo conto che l'export nel periodo 2006-2015 è cresciuto a ritmi superiori a quelli delle altre componenti della domanda aggregata, arrivando a rappresentare oltre il 30% del PIL. In questo contesto, le Zone Economiche Speciali (ZES) di recente attuazione rappresentano potenziali game changers, in particolare per il Mezzogiorno.

Affrontare compiutamente le scelte pianificatorie per la logistica significa anche cogliere appieno le innovazioni tecnologiche di settore (ad es. carburanti alternativi, automazione) e di sistema (ad es. nuove tecniche di produzione) che già in parte contribuiscono a creare, da un lato, una domanda di servizi di trasporto merci e logistica e, dall'altro, opportunità di offerta di servizi molto diverse e più varie di quelle attuali. Basti pensare in tal senso al paradigma della mobilità come servizio (mobility-as-a-service) ed agli effetti strutturali dell'e-commerce e della polverizzazione dei volumi e della geografia dei traffici.

Si è infine sottolineata l'importanza di coordinamento e raccordo tra competenze interministeriali – con particolare riferimento ai temi di Industria 4.0, alle scelte energetiche nazionali e alle politiche del lavoro nella logistica e nel trasporto merci – e la necessità di promuovere una cultura condivisa della raccolta dati e del monitoraggio e di continuare a seguire la logica del processo partecipativo partenariale.

Per scaricare le slide: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/logistica-documento-trasporto-merci-struttura-tecnica>

Anas: presentato Piano investimenti. Con integrazione FS «campione nazionale» nelle infrastrutture trasportistiche

(FERPRESS) – Roma, 4 OTT- Il Presidente di Anas, Gianni Vittorio Armani, ha presentato questa mattina ai rappresentanti della business community il nuovo Piano investimenti dell'azienda che attiva interventi su oltre il 60% della rete in gestione di oltre 26 mila km. All'incontro sono intervenuti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e il Direttore politiche industriali di Confindustria Andrea Bianchi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Il Piano tiene conto delle importanti novità contenute nel Contratto di Programma 2016-2020 approvato dal Cipe il 7 agosto scorso, come ad esempio – nell'ambito della autonomia finanziaria – il passaggio graduale dalla logica del "contributo" a quella del "corrispettivo", che avvia il processo di uscita dal consolidato pubblico in vista dell'integrazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

"Il Contratto di Programma – ha commentato il presidente di Anas Gianni Vittorio Armani – ci consente di rilanciare gli investimenti sulla base di elementi del tutto innovativi. Abbiamo un orizzonte temporale ampio che ci permette una programmazione più efficiente, con criteri di selezione degli interventi basati su una congrua analisi costi-benefici. In questo nuovo scenario, che comprende anche l'autonomia finanziaria, Anas assume tutti i rischi industriali in termini di qualità e di realizzazione delle opere sia nel rispetto dei tempi sia dei costi. Si tratta di un passaggio decisivo che fa di Anas un'azienda vera e propria che guarda prima di tutto alla soddisfazione dei suoi clienti".

Gli investimenti

Il respiro pluriennale del Piano determina una pianificazione degli investimenti più efficiente e produttiva rispetto al passato. Gli interventi previsti nell'arco dei 5 anni, ammontano a 29,5 miliardi di euro, di cui 23,4 di nuova appaltabilità, coperti per circa 21,4 miliardi, e 6,1 miliardi per lavori in fase di attivazione ed in corso di esecuzione.

Si tratta di una significativa iniezione di risorse e di un preciso indirizzo sull'importanza della valorizzazione delle strade, tenuto conto che il precedente piano ('15-'20) da 20,2 miliardi di euro, la copertura finanziaria ammontava a 4,6 miliardi di cui 1,1 Contratto di Programma 2015.

Il piano investimenti da 23,4 miliardi è così ripartito: 8,4 miliardi di euro per completamento di itinerari; 10,5 miliardi per lavori di manutenzione straordinaria adeguamento e messa in sicurezza; 3,9 miliardi per nuove opere; 0,6 miliardi per interventi di ripristino della viabilità statale e locale danneggiata dal sisma del 2016 e altri investimenti.

La distribuzione per area geografica degli interventi, allineata anche alla quota di rete gestita da Anas nelle varie macro aree, è così ripartita: il 56% degli investimenti previsti nel Piano interesserà le regioni del Sud Italia e le Isole per un totale di circa 13,0 miliardi, il 24% riguarderà il Centro Italia per un totale di circa 5,7 miliardi, il 19% sarà destinato al Nord per un totale di circa 4,4 miliardi e l'1% (oltre 330 milioni di euro) sarà destinato alla copertura di investimenti in tecnologia e altri interventi non allocabili territorialmente a priori quali danni ed emergenze.

Gli interventi riguarderanno oltre 16 mila km, pari a oltre il 60% della rete Anas. Di questi, circa 15 mila km saranno interessati da lavori di manutenzione straordinaria, 624 da completamento di itinerari, 592 da adeguamento e messa in sicurezza e 272 da realizzazione di nuove opere.

Le priorità di intervento – Project Review

Sul fronte nuove opere le priorità di intervento sono state individuate sulla base di criteri come: la redditività trasportistica dell'infrastruttura, calcolata sul risparmio in termini di incidentalità, di tempi di percorrenza e di costi connessi alla realizzazione dell'opera; la rilevanza nell'ambito del completamento degli itinerari stradali; i benefici sul fronte del collegamento intermodale con altri nodi trasportistici come porti, aeroporti e ferrovie.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, la programmazione su scala pluriennale avviene tenendo conto dei fabbisogni della rete, dell'analisi del traffico, dell'incidentalità e del rapporto costi-benefici. Il piano interviene su tratte con volumi di traffico medio giornaliero superiori di oltre il 50% rispetto alla media nazionale e dove si concentra l'80% di incidenti. Questo consentirà significativi miglioramenti sulla sicurezza della circolazione e sui tempi di spostamento. Si calcola, infatti, che grazie alla nuova pianificazione degli interventi il risparmio in termini di tempi di percorrenza possa essere quantificabile in oltre 15 miliardi di euro per l'intera vita utile dell'infrastruttura.

Risultati raggiunti dal 2015

- completamento itinerari ('15-'17): 287 km di nuovo tracciato aperti al traffico;
- aumento gare bandite ('15/'16): +92% (Mld euro);
- rilancio investimenti in concessioni autostradali per 4 miliardi;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

- piano straordinario per la riduzione del contenzioso: 4 miliardi di euro risolti o in via di soluzione;
- piano di rientro delle strade: avviato trasferimento ad Anas di 3.523 Km di reti di interesse nazionale e regionale;
- piano sisma: 500 interventi finanziati su 14mila km di strade, per un valore di 474 milioni di euro. Attivati cantieri per 96 milioni di euro;
- innovazione tecnologica: avvio del progetto “smart road” e “green light” per risparmio energetico;
- attività all'estero avviate: Russia, Iran, Georgia, Qatar, Libia, Algeria, Colombia, Argentina;
- valorizzazione del patrimonio aziendale: piano di sviluppo turistico della A2 Autostrada del Mediterraneo e della statale 640 “Strada degli Scrittori”; progetto case cantoniere; progetto GrAart.
- riassetto organizzativo: riduzione del personale dirigente di 60 unità; introduzione di 8 coordinamenti territoriali.

Nel periodo 2015-17 l'Azienda ha segnato un punto di svolta rispetto al passato, dando precedenza alla manutenzione e sorveglianza del proprio patrimonio stradale, con l'obiettivo di recuperare il rilevante deficit manutentivo accumulato negli anni e migliorarne la sicurezza. I risultati:

- adozione di contratti quadro per l'accelerazione degli investimenti: 6400 km (2015-2017) di strade pavimentate;
- aumento della spesa totale per manutenzione ordinaria e vigilanza: +12,4%;
- aumento della spesa per manutenzione straordinaria: +51,1%;
- dal 2016 riattivazione/adeguamento illuminazione su 310 km di strada;
- miglioramento delle condizioni dell'infrastruttura: +6,7%.

L'integrazione con Fs

Un Piano industriale con parametri economici e di performance migliorati, un Contratto di Programma approvato, il rilancio della filiera degli investimenti, l'impegno nella risoluzione definitiva del complesso capitolo del contenzioso sono i migliori presupposti per l'ingresso di Anas nel gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Dall'integrazione FS – Anas nascerà un polo di 75 mila dipendenti, con fatturato di 10 miliardi di euro, capacità di investimenti pari a 7 miliardi di euro, immobilizzazioni per circa 60 miliardi di euro e 41mila chilometri di reti gestite. L'operazione genererà il «campione nazionale» nelle infrastrutture trasportistiche, con forte capacità di sviluppo internazionale e ridurrà, tramite una pianificazione trasportistica, il gap infrastrutturale del Paese.

Anas: Delrio, per la prima volta 30 miliardi certi per la manutenzione stradale

(FERPRESS) – Roma, 4 OTT – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, ha partecipato questa mattina alla presentazione del contratto di programma 2016-2020 di Anas da parte del presidente Gianni Vittorio Armani e dei vertici aziendali, nella sede di Confindustria.

“Per la prima volta un piano investimenti pluriennale completamente finanziato, e per la prima volta quasi 30 miliardi su manutenzioni straordinarie e ordinarie per la cura e la sicurezza delle strade. – ha dichiarato il Ministro nel suo intervento – Siamo in viaggio e siamo sulla buona strada. Occorre accelerare il percorso, ma procede la trasformazione imprenditoriale di Anas, grazie al lavoro del presidente e della sua dirigenza, secondo gli indirizzi della struttura del Ministero e del Governo”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

EXPO Ferroviaria: Delrio, la cura del ferro comincia a concretizzarsi. Entusiasmo per nuova stagione

(FERPRESS) – Milano, 4 OTT – “La cura del ferro comincia a concretizzarsi” ha detto il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, all’inaugurazione di Expoferroviaria 2017 a Fiera di Milano Rho.

“Si percepisce l’entusiasmo di una nuova stagione” ha detto il Ministro intervenendo al convegno di apertura con Renato Mazzoncini, ad di Fs, Maurizio Manfellotto, presidente Assifer, Cinzia Farisé, ad Trenord, Marco Granelli assessore del Comune di Milano e Alessandro Sorte, assessore regionale.

“Sono segnali che abbiamo visto recentemente anche nel settore nautico – ha continuato Delrio – Abbiamo puntato molto su cura dell’acqua e cura del ferro, perché abbiamo ritenuto che fosse la ricetta giusta per l’Italia”

“Avevamo ragionato già con il Governo Renzi di lanciare un grande progetto industriale di ricambio dei mezzi rotabili e di potenziamento dei servizi ferroviari. Questo progetto industriale adesso adesso c’è perché il Governo ha messo in campo risorse molto importanti, perché Fs è stata messa nelle condizioni di fare un piano industriale molto ambizioso, e perché abbiamo cambiato le regole in questi anni che hanno contribuito a stimolare la concorrenza, permesso un mercato più liberalizzato. Non c’è solo Trenitalia ma anche Italo Ntv che contribuisce allo sviluppo del sistema ferroviario. Stimoliamo una competizione che porti sempre più servizi a favore dei cittadini”.

Un altro tema affrontato è la necessità di far viaggiare le merci su ferro. “L’idea dei corridoi europei e dei tunnel alpini è una idea profondamente ecologica. – ha detto il Ministro – Uno degli argomenti più convincenti di cui abbiamo parlato recentemente in Francia rispetto alla Torino-Lione è proprio la necessità di abbassare l’impatto del traffico su gomma. E questo riguarda la qualità di vita nelle regioni, nelle città nei territori e riguarda l’efficienza logistica dei nostri sistemi e il fatto che le aziende chiederanno sempre di più servizi sostenibili”.

Il Ministro ha ribadito quindi la scelta e “l’ambizione alta di stare dentro ai circuiti logistici europei”. Infatti “abbiamo fatto una pianificazione molto robusta. Non sono in discussione i corridoi Ten-t, e Rete Ferroviaria Italiana è impegnatissima a costruire l’Alta Velocità anche a Sud. Abbiamo aperto un tratto della Napoli-Bari, la stazione di Afragola, cantieri sono pronti a partire anche in Sicilia, abbiamo programmato l’Alta velocità di Rete, la velocizzazione della linea Adriatica e Tirrenica. Abbiamo fatto sì che anche in Italia i corridoi fossero competitivi e all’altezza di un Paese europeo”.

Poi il “trasporto della quotidianità, la mobilità come diritto e opportunità di una qualità di vita molto migliore”: “Il tema del trasporto dei pendolari è fondamentale – ha dichiarato Delrio – è un diritto riconosciuto, ma anche un tema di efficienza. Le nostre metropoli che sono il motore del Paese hanno bisogno di un trasporto pubblico efficiente. Non esiste una città metropolitana se non ha un trasporto pubblico efficiente. Milano è una città metropolitana con dignità europea perché ha una mobilità efficiente, soprattutto su ferretti. Il Governo ha già messo in campo un piano metro per tre miliardi e altri 3 miliardi li metteremo nella Stabilità, per colmare un gap enorme sulla rete di metropolitane nel Paese”.

“Questo significa investire sulla competitività. Le nostre imprese perdono risorse in inefficienza logistica, più di 12 miliardi. Siamo la seconda manifattura in Europa, se migliorassimo in logistica saremmo primi. Per questo, con Fs, le Regioni, le città, le imprese stiamo lavorando per migliorare la logistica italiana perché ragioni come un unico sistema. L’interesse nazionale esiste e l’Italia deve stare dentro le grandi catene logistiche mondiali che sono quelle che determinano la ricchezza e lo sviluppo del commercio nel mondo. Se ragioniamo tutti insieme, con l’investimento sul parco rotabile fino al 2035, con progetti di lungo periodo, con gli investimenti per l’efficienza nei porti, gli interporti, le connessioni e i corridoi, con i provvedimenti messi in campo insieme, siamo in grado di guardare oggi con speranza a un futuro in cui competere in un’ottica internazionale, per le nostre città regioni e il nostro Paese”.

Il Ministro ha quindi partecipato alla presentazione del mock up del treno regionale “Pop” prodotto da Alstom per Trenitalia che rappresenterà “un miglioramento importante per la qualità del trasporto pendolari”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Ha quindi inaugurato il primo nuovo pendolino Italo Evo prodotto da Alstom per Ntv, con il presidente di Ntv Luca Cordero di Montezemolo, e l'ad Flavio Cattaneo. "Un treno interoperabile, totalmente europeo – ha detto il Ministro – Va riconosciuto a questo gruppo di imprenditori di aver contribuito al salto di qualità per il diritto alla mobilità. La concorrenza in Italia, cui abbiamo lavorato con l'Autorità per i Trasporti, è un'esperienza positiva". Era presente a entrambi gli eventi Michele Viale, amministratore delegato di Alstom Italia.



EXPO Ferroviaria: Italo e Alstom presentano "Italo Evo". Sui binari a dicembre

(FERPRESS) – Milano, 3 OTT – Italo e Alstom svelano il primo dei 12 nuovi Pendolino "Italo EVO", a soli dieci mesi di distanza dalla presentazione della prima carrozza a Savigliano (CN). Il treno in tutta la sua bellezza, rosso rubino e completo di interni, è stato esposto sui binari di Expo Ferroviaria 2017 e inaugurato, oggi, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, di Luca Cordero di Montezemolo, Presidente NTV, di Flavio Cattaneo, Amministratore Delegato NTV e di Michele Viale, Amministratore Delegato di Alstom Italia.

I primi 4 treni entreranno in servizio a dicembre 2017. I nuovi treni consentiranno a NTV di implementare i servizi quotidiani e di aumentare le frequenze sulle tratte attuali del proprio network: sulla Roma – Milano infatti i collegamenti passeranno da 40 a 50, con aumento dei no stop che passeranno da 15 a 20, un treno ogni mezz'ora, mentre raddoppieranno addirittura i servizi quotidiani da/per Venezia, salendo dagli attuali 8 a 16. Con l'arrivo degli altri 8 treni nel 2018, verranno aggiunte nuove tratte, come la Torino Venezia e ulteriori frequenze.

Italo Evo è il treno più moderno d'Europa in termini di sostenibilità, confort e aerodinamicità. Può viaggiare alla velocità di 250 km/h, è lungo 187 metri, composto da 7 carrozze e ospiterà 480 passeggeri nei tre ambienti Club, Prima e Smart. . Predominante, sarà il colore rosso rubino, come per la livrea esterna. Per la Club Ex



ecutive stesso allestimento ma cambiano i colori delle sedute, rosso rubino con finiture blu, e sempre più

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

confort e esclusività per i passeggeri, coccolati da sedute che avvolgono come una culla. Grande novità di questo ambiente il bancone self service, ispirato al modello aeronautico. A disposizione in ogni momento del viaggio un coffee break con una vasta selezione di cialde di caffè e mini snack per accompagnare. Continuità per l'ambiente di Prima: come per gli AGV le sedute di Pulterirrima degli Italo EVO avranno poltrone in pelle, blu con particolari rossi sui poggiatesta. Le sedute di Smart invece, sempre in pelle, sono grigie con particolari rossi sui poggiatesta. Per ogni seduta una porta USB, per garantire ai viaggiatori la possibilità di connettere i propri device al portale di bordo e caricarli durante il tragitto.

L'esterno del nuovo Italo EVO è contraddistinto, come per gli interni, dal colore rosso rubino con il classico leprotto dorato sulla fiancata. Il muso è avveniristico, concepito per garantire, oltre ad un bellissimo effetto scenico, un'elevata protezione al conducente in caso di impatto e migliori prestazioni aerodinamiche.

Evoluzione della famiglia Pendolino, il treno è un esempio di performance elevate e sinonimo di affidabilità oltre che di grande eleganza. Il treno è costruito con materiali riciclabili ed è progettato secondo criteri di eco-sostenibilità per assicurare ridotte emissioni in atmosfera di CO2. Il sistema di trazione distribuita aumenta l'efficienza e rigenera energia in frenata. Il treno è compatibile con le recentissime Specifiche Tecniche di Interoperabilità (TSI) 2014, condizioni e norme comuni stabilite dall'Unione Europea. Il treno è



progettato e prodotto nei siti Alstom di Savigliano (CN), Sesto San Giovanni (MI), Bologna e Nola (NA), quest'ultima si occuperà per trent'anni della manutenzione come già fa per i treni AGV Italo.



“Vedere oggi questi nuovi treni e pensare che solo 5 anni fa Italo era una “pazza idea” è motivo di grande orgoglio per tutti noi e di soddisfazione per i viaggiatori. Ma anche i lavoratori di NTV e di Alstom possono essere orgogliosi di quello che hanno realizzato: un treno nuovo, supertecnologico e sostenibile che farà crescere del 50% la nostra flotta, il network e le frequenze . L'azienda è pronta ad affrontare nuove sfide e coglierà tutte le opportunità che ci si presenteranno, in Italia ma anche all'estero” afferma Luca Cordero di

Montezemolo, Presidente NTV. “Ricordo bene il dicembre del 2006, quando insieme ad alcuni amici abbiamo deciso di intraprendere questo percorso, guardo indietro a quanto è stato fatto ma con entusiasmo guardo al futuro di grande sviluppo che abbiamo davanti .”

“Siamo lieti di esporre sui binari di Expo Ferroviaria 2017 il treno Pendolino “Italo EVO” in tutta la sua fiammante eleganza. Il treno è completato, ma deve ancora terminare il processo di omologazione prima di entrare in servizio commerciale. Continueremo ad impegnarci pienamente, a fianco del nostro cliente NTV, per fare di questo progetto un successo made in Italy. I nostri siti italiani di Savigliano, Sesto e Bologna sono al lavoro per completare i nuovi 12 convogli, che entreranno in servizio a partire da dicembre 2017. Questi nuovi treni andranno ad accrescere la flotta di Italo, portandola dagli attuali venticinque treni AGV a un totale di trentasette treni prodotti da Alstom.” – ha dichiarato Michele Viale, Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria.

Consulta la [scheda di Italo EVO](#) e le [dichiarazioni dell'AD Viale](#)

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

EXPO Ferroviaria: Trenitalia e Alstom presentano POP, il nuovo treno regionale per i pendolari

(FERPRESS) – Milano, 3 OTT – Si chiamerà Pop: è il nuovo treno commissionato da Trenitalia ad Alstom, destinato a migliorare l'esperienza di viaggio dei clienti del trasporto regionale. Il suo modello a dimensioni reali e il suo nome, che echeggia quello degli altri convogli regionali di Trenitalia, sono stati svelati oggi a Milano, nell'ambito di Expo Ferroviaria 2017, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, di Gioia Ghezzi, Presidente di FS Italiane e dell'Amministratore Delegato di Gruppo Renato Mazzoncin insieme a Tiziano Onesti e Orazio Iacono rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Trenitalia. A fare gli onori di casa l'Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria, Michele Viale.

L'accordo quadro firmato dalle due imprese, dopo una gara internazionale che ha visto la partecipazione dei più importanti player mondiali del settore, prevede la fornitura di 150 treni elettrici monopiano per un importo complessivo di circa 900 milioni di euro. La nuova flotta Pop fa parte della maxi fornitura da 450 nuovi convogli per il trasporto regionale, del valore complessivo di 4 miliardi di euro, che comprende anche i 300 Rock a due piani prodotti da Hitachi Rail Italy: una commessa la cui portata, per valore economico e numero di convogli, non ha precedenti in Italia.



“Il rilancio del sistema ferroviario regionale e lo sviluppo della mobilità collettiva integrata sono gli impegni che il Gruppo FS Italiane ha assunto un anno fa con il Piano industriale 2017–2026, dando consistenza alle priorità del Governo e, in particolare, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Impegni che abbiamo concretizzato con le gare per i nuovi treni che entro il 2021 sostituiranno il 70% della flotta regionale e garantiranno ai pendolari nuove esperienze di viaggio, in linea con le loro esigenze di mobilità. Il treno Pop verrà

prodotto interamente in Italia, Paese che nel settore ferroviario ha mantenuto un know how importante, con effetti diretti e importanti sul suo continuo sviluppo e sull'occupazione manifatturiera sia delle aziende produttrici sia in quelle dell'indotto e complessivamente nelle filiere industriali”. Ha dichiarato l'Amministratore Delegato di FS Italiane Renato Mazzoncin che ha aggiunto “Ancora una volta Ferrovie Italiane si trova ad essere il motore industriale del Paese e siamo fiduciosi che tutte le Regioni raccoglieranno questa opportunità in vista dei nuovi contratti di servizio”.

“A giorni inizierà il road show del Pop, presentato oggi qui, e del Rock, l'altro treno in produzione per i nostri clienti. Tutti potranno vedere, nelle principali piazze italiane, quanto Trenitalia si stia concretamente impegnando per innovare il servizio e migliorare la qualità del viaggio. Prima tappa Bologna. Con l'Emilia Romagna abbiamo siglato un contratto di servizio della durata di 15 anni e nel 2019 inizierà anche la consegna degli 86 treni previsti: 47 Pop più 39 Rock. La musica sta davvero cambiando – ha dichiarato Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia – perché la puntualità e la regolarità dei nostri regionali sono oggi su medie di assoluto valore a livello europeo. E non ci accontentiamo, la rivoluzione realizzata



nell'Alta Velocità intendiamo replicarla anche sul regionale. Anche grazie a questi nuovi treni di ultimissima generazione”.

“La nostra decennale esperienza al servizio di flotte regionali ci ha permesso di progettare treni pensati per il mercato italiano. Creato e costruito da Alstom Ferroviaria per Trenitalia, Pop è un treno di nuova generazione che si avvale delle ultime tecnologie

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

dell'industria ferroviaria 4.0 e dell'esperienza di Alstom, con oltre 100 treni della famiglia Coradia, già in servizio commerciale in 10 regioni italiane. Pop è facilmente personalizzabile, grazie al configuratore 3D, che consentirà alle Regioni di variare il layout degli interni e modificarne la disposizione secondo le esigenze e la tipologia di servizio. Le zone interne possono essere adattate alle regioni e alle stagioni: per esempio, inserendo moduli porta biciclette o portasci. I viaggiatori apprezzeranno il design, il comfort e la tecnologia di questo bellissimo treno.” Ha dichiarato Michele Viale, Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria.

Pop appartiene a una nuova generazione di treni regionali, tecnologicamente evoluti, comodi, accessibili, ecologici e facilmente adattabili, negli arredi e negli accessori interni, alle diverse esigenze della committenza regionale. Nelle due configurazioni a quattro e cinque casse il treno potrà trasportare 200 o 300 persone sedute offrendo loro informazioni e intrattenimento audio-video con display LCD a 24” visibili da ogni posizione, rete WiFi e telecamere digitali di videosorveglianza.

Consulta il [profilo aziendale di Alstom](#), la [scheda di POP](#) e le [dichiarazioni dell'AD Viale](#)

EXPO Ferroviaria 2017/FS Italiane: in un anno +25 per cento ricavi da attività internazionali

(FERPRESS) – Milano, 3 OTT – Sono cresciuti del 25% i ricavi da attività internazionali del Gruppo FS Italiane, a un anno dalla presentazione del Piano industriale 2017-2026. Lo annuncia FS Italiane con un comunicato stampa.

Questo risultato conferma l'allineamento ai piani di sviluppo internazionali, uno dei cinque pilastri del documento strategico del Gruppo FS Italiane.

Il Piano industriale prevede infatti il raddoppio della quota di ricavi provenienti da attività all'estero: passando da un miliardo a 4,2 a fine periodo e quindi consolidando il 26% nel 2026 a fronte del 13% di partenza nel 2016.

Un risultato che inizia già a concretizzarsi, i primi forecast infatti parlano di ricavi per 1,4 miliardi (passando dal 13% al 17%), grazie alle acquisizioni fatte nel 2017 di c2c in Gran Bretagna, Trainose in Grecia e QBuzz nei Paesi Bassi.

Sono i dati emersi nel corso del convegno “*L'internazionalizzazione del mercato ferroviario: le sfide del Gruppo FS*” organizzato nell'edizione del 2017 di Expo Ferroviaria, in collaborazione con il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI).

I lavori sono stati aperti da Graziano Delrio, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme a Gioia Ghezzi, Presidente del Gruppo FS Italiane.

Nel corso del convegno Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale delle FS Italiane, ha ricordato come l'approvazione del Quarto Pacchetto ferroviario permetterà la creazione di un mercato unico europeo con pari opportunità e regole comuni, ma anche una maggiore concorrenza tra le principali imprese ferroviarie europee.

Maurizio Gentile, AD di Rete Ferroviaria Italiana e Presidente del CIFI, ha illustrato il programma di investimenti per i Corridoi europei e gli interventi attualmente in corso, sulla rete nazionale, per connettere l'Italia al resto d'Europa.

Gli altri top manager del Gruppo FS Italiane, affiancati da autorevoli rappresentanti internazionali, hanno sviluppato a due voci tematiche rilevanti per il mondo dei trasporti, della logistica e delle merci in ambito continentale.

Orazio Iacono, neo AD di Trenitalia, e Tim Flear, Console Generale Britannico in Italia, hanno affrontato il tema delle potenzialità e dei benefici relativi agli investimenti nel Regno Unito, partendo dall'esperienza del *franchisec2c*, la più importante impresa ferroviaria dedicata ai commuters, che opera tra Londra e l'Essex. Acquisita definitivamente da Trenitalia nel febbraio 2017 attraverso la controllata Trenitalia UK.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Marco Gosso, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics, e Stefano Brandizzi, Production and Transport Planning Manager Colgate Palmolive Italia, si sono invece soffermati sul trasporto merci internazionale, analizzando il mercato sia dal punto di vista della domanda e sia dell'offerta.

A seguire, Carlo Carganico, AD di Italferr, e Mario Virano, Direttore Generale di TELT, hanno centrato i loro interventi sulle opportunità di sviluppo economico e industriale offerte dal nuovo progetto delle Vie della Seta, che vede il nostro Paese in una posizione privilegiata per mettere in connessione il Far Est con l'Ovest.

Stefano Rossi, AD di Busitalia Sita Nord, e Gerrit Spijksma, CFO di QBuzz, hanno illustrato i programmi di sviluppo che il Gruppo FS Italiane ha in programma per i Paesi Bassi, dopo l'acquisizione del terzo operatore di trasporto pubblico del Paese, mettendo al centro il concetto di mobilità collettiva integrata, uno dei cinque pilastri del Piano industriale 2017 – 2026 di FS Italiane.

Nell'ultimo panel del convegno Carmine Zappacosta, AD di Italcertifer, Tommie Johansson e Cosimo Affuso di AutoHaul, società che si occupa di trasporto ferroviario automatico, partendo dalle esperienze in campo internazionale della società di certificazione di FS Italiane hanno discusso circa il valore aggiunto della valutazione di parte terza nei sistemi di trasporto nel mondo.

Leggi anche [FS ITALIANE MERCATI INTERNAZIONALI NOTA STAMPA 03_10_2017](#)

Trasporti: Mino Giachino, “logistica italiana in questi anni non ha fatto passi in avanti”

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – La logistica italiana in questi anni non ha fatto passi in avanti malgrado il miglioramento delle Dogane e malgrado l'impegno di Delrio. Forte il calo di investimenti in infrastrutture.

Questi i temi emersi dalla discussione della Consulta Nazionale dei Trasporti e della logistica riunita stamane a Roma dal Responsabile nazionale Mino Giachino, presente il Presidente della Commissione Trasporti del Senato, Altero Matteoli.

Poca attenzione ai temi del l'autotrasporto che lamenta lunghi tempi di pagamento e la mancata applicazione della Legge 127/2010. Inconcludenza sui temi della sicurezza stradale , cosicché' la curva discendente dei morti per incidenti stradali, dopo 12 anni consecutivi di calo , sta riprendendo a salire. Il Governo indifferente sul blocco dei magazzini della SDA.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti sindacali nazionali e autorevoli esponenti del mondo dell'autotrasporto, a partire dal Presidente della Confartigianato Trasporti , Amedeo Genedani.

E' bastato un incidente sulla linea ferroviaria tedesca a rallentare pesantemente il trasporto delle nostre merci verso il Nord Europa costringendo Grimaldi e Arcese ad aprire un collegamento via mare con i porti del Nord Europa.

La attuazione della riforma dei porti Delrio a 14 mesi dalla entrata in vigore stenta a decollare ma l'aspetto più preoccupante e' il calo degli Investimenti di ben 20 miliardi rispetto al 2009 quando al Governo c'era Berlusconi.

Tarda a entrare in vigore persino lo Sportello Unico dei Controlli dei porti , una misura a costo zero che renderebbe più competitivi i nostri Porti .

Senza il rilancio degli investimenti nella rete ferroviaria , nella rete autostradale e nei nostri Porti ,a partire dalla nuova Diga al porto di Genova, e senza lo sportello unico dei controlli il sistema logistico italiano continua a perdere traffici che sono destinati alle nostre industrie ma preferiscono arrivare nei porti del Nord Europa, per un valore che oscilla tra i 6 e i 10 miliardi di PIL.

Che la Riforma delle Autorità portuali non dia i risultati lo conferma la proposta del Presidente del Porto di Genova che ha parlato di trasformare le Autorità portuali in spa.

Ferme ancora le Autostrade del Mare una grande iniziativa dei Governi Berlusconi che aveva ottenuto il riconoscimento europeo di “best practice” della intermodalità e che dopo tante promesse e' ancora ferma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Sull'e-commerce, la più grande novità nel settore dei trasporti, il Governo gioca alle belle statuine perché di fronte a una vertenza che blocca i magazzini SDA da giorni il Governo sta fermo. Ci auguriamo che la vertenza non si propaghi ad altre realtà territoriali.

La prossima Legislatura hanno concluso Giachino e Matteoli dovrà rilanciare un settore come quello della logistica e dei trasporti che vale oltre il 10% del PIL e la cui inefficienza oggi limita la competitività del nostro sistema produttivo.

Assegnati 35 mln a progetti di mobilità pulita, intelligente e condivisa. Soddisfazione per Realacci e Gandolfi

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – “Finalmente sono stati assegnati i fondi per il Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (atto governo n. 450). La misura, che prevede un finanziamento di 35 milioni, era stata introdotta dal Parlamento all’art. 5 del Collegato Ambientale approvato nel dicembre 2015. Con il parere al Governo licenziato oggi all’unanimità dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera, di cui sono stati relatori i colleghi Zardini e Gandolfi, arriva in porto”.

Così in un post su Facebook, Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera. “Con il programma sperimentale per la mobilità sostenibile – prosegue Realacci – accedono al cofinanziamento statale 37 progetti per circa 33,5 milioni di euro, le restanti risorse sono invece destinate alle attività di monitoraggio. In totale sono state presentate 114 domande e mi auguro venga accolta la richiesta delle Commissioni di trovare ulteriori risorse anche per sostenere i progetti meritevoli che oggi non sono rientrati nel finanziamento”.

“Grazie a questo programma saranno incentivate iniziative come: il pedibus, il car-pooling e il car-sharing, il bike-pooling e il bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti a piedi o in bicicletta, programmi di riduzione del traffico e dell’inquinamento in prossimità di scuole e luoghi di lavoro, buoni mobilità per i lavoratori che usano mezzi di trasporto sostenibili. Per migliorare l’efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana. E per rendere anche più pulite e vivibili le nostre città”, conclude il presidente.

Anche Paolo Gandolfi, deputato del PD, è intervenuto sul tema dichiarando: “I progetti che hanno presentato i comuni italiani sulla mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro dimostrano che c’è grande attenzione su questo tema e grande bisogno di innovazione a favore della mobilità sostenibile. La scelta del Parlamento di finanziare i percorsi casa-scuola e casa-lavoro si è dunque rivelata vincente perché quei due percorsi rappresentano la fase peggiore del traffico nelle nostre città. E le ore di punta sono i momenti in cui si concentrano le automobili nelle strade e quindi l’inquinamento e la pericolosità. Ed è proprio il momento in cui i nostri bambini vanno a scuola. Questi progetti mirano a creare condizioni di maggiore sicurezza soprattutto di riduzione dell’inquinamento ambientale atmosferico, soprattutto vicino alle nostre scuole”.

“Bene quindi abbiamo fatto come Parlamento a stanziare 35 milioni attraverso il collegato ambientale a favore

del Ministero dell’Ambiente che ha fatto i bandi che hanno prodotto dei risultati – ha proseguito Gandolfi –, ossia una serie di progetti ammessi a cofinanziamento per un valore complessivo di 70 milioni di euro riguardanti il programma nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e scuola-lavoro. L’obiettivo – prosegue – è ridurre il traffico nelle ore di punta e migliorare la qualità ambientale delle nostre città in vista del fatto che in inverno, soprattutto nelle zone della pianura padana e nelle principali città, ci sono sfioramenti dei tetti dell’inquinamento atmosferico”.

“I progetti approvati finanzieranno la realizzazione di piste ciclabili, pedibus e bicibus per le scuole ossia accompagnare i bambini in gruppo a scuola a piedi o con le biciclette; progetti di bike sharing; buoni mobilità che, come i buoni pasto, vengono dati ai dipendenti delle aziende che fanno delle scelte di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

mobilità sostenibile ed importanti progetti sperimentali per allontanare il traffico veicolare intorno alle scuole con la creazione di un'area che delimiti la scuola ed impedisca che le auto si fermino proprio davanti all'entrata, deviando le auto in parcheggi immediatamente vicini", conclude il deputato DEM.

Ryanair: M5S, Governo chiarisca pioggia di soldi a low cost con contratti secretati e nascosti

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – “Il Governo faccia chiarezza sui soldi dei cittadini erogati dalle società aeroportuali alle compagnie aeree low cost, come appunto Ryanair, attraverso contratti secretati e nascosti sotto la generica voce di ‘co marketing’. Una pioggia di denaro pubblico non tracciata che in base ad una ricerca parziale del MoVimento 5 Stelle, basata su interrogazioni parlamentari e fonti di stampa, ammonterebbe a oltre un miliardo di euro in dieci anni sulla cui spesa il Governo e l'Enac avrebbero dovuto vigilare anziché permetterne lo spreco senza garantire alcuna trasparenza né una visione strategica d'investimento”.

Lo denunciano i deputati del MoVimento 5 Stelle delle Commissioni Attività Produttive e Trasporti. “Questo sistema di sovvenzioni nascoste in Italia sta facendo tracollare tutto il sistema del trasporto aereo, come dimostra la crisi di Alitalia tuttora priva di un piano industriale a quasi sei mesi di commissariamento e i cui lavoratori in questi giorni sono di nuovo in piazza per chiedere certezze sul futuro della compagnia aerea – spiega il deputato 5stelle Paolo Romano – Come proposto nel nostro programma nazionale Trasporti, chiediamo al Governo che questi contratti siano resi pubblici o pubblicati, come previsto dalle norme vigenti, e che sia avviato un Piano di razionalizzazione degli aeroporti valorizzando quelle società aeroportuali virtuose, che hanno un bilancio attivo e disposte a implementare misure di tutela dell'ambiente e della salute pubblica”.

“Ecco le cifre della vergogna raccolte dal MoVimento 5 Stelle: alla società aeroportuale di Bergamo sono stati dati circa 28 milioni di euro l'anno per complessivi 200 milioni di euro in dieci anni; a Trieste, 3 milioni di euro annui (dalla Regione del Friuli Venezia Giulia) per 30 milioni in 10 anni; a Verona circa 5 milioni di euro l'anno (17 euro per ogni passeggero) per complessivi 50 milioni in 10 anni; a Pisa 11 milioni l'anno per circa 100 milioni in dieci anni; a Bologna in media 20 milioni di euro l'anno per circa 200 milioni in 10 anni”. E ancora: “A Rimini 55 milioni in 5 anni (2009-2013); ad Ancona 5 milioni stimati per 50 milioni in 10 anni; a Pescara: 5,5 milioni (inclusi gli sconti) per circa 50 milioni in 10 anni; a Bari e Brindisi oltre 90 milioni di euro, erogati dalla Regione Puglia con un contratto senza gara, per quasi 10 anni, a cui si aggiungono circa 6 milioni di euro l'anno dall'Ente Aeroporti di Puglia (al 99% della Regione) per mancati introiti”.

Ci sono poi i contratti destinati alla ‘pubblicità sul web’, che ammontano a 5 euro a passeggero per complessivi 3 milioni di euro l'anno (175 in dieci anni). Esempio il caso della Sardegna, dove l'Unione Europea ha condannato 16 compagnie aeree low cost a restituire 70 milioni di euro, erogati dalla Regione con la ‘Legge Cappellacci’: ad Alghero, 41 milioni in 10 anni; a Cagliari circa 30 milioni di euro in dieci anni, di cui 27 solo a Ryanair; a Olbia 15 milioni”. “Agli aeroporti della Calabria sono andati 11 milioni di euro annui, circa cento in dieci anni”. “Si tratta di dati parziali, perché molte società aeroportuali non lasciano trapelare alcuna informazione, ma che fanno ben capire l'impatto sul mercato aeroportuale e sulle tasche dei cittadini di una gestione senza trasparenza e le cui logiche non tutelano né l'interesse pubblico né dei lavoratori del comparto aereo”.

CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizione – Tavolo dell'autotrasporto nota sull'andamento delle trattative

ANITA In data odierna, presso la sede di ANITA, si sono riunite le Associazioni Datoriali Anita, Assotir, Claii, Cna Fita, Confartigianato trasporti, Fai, Federlogistica, Fedit, Federtraslochi, Fiap, Sna Casartigiani e Unitai e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL - FIT CISL - UILTRASPORTI per il prosieguo delle trattative per il rinnovo del CCNL.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Il negoziato che, fino ad oggi, ha registrato numerosi punti di condivisione su tematiche importanti per imprese e lavoratori, ha purtroppo subito un'improvvisa battuta d'arresto su materie strategiche per il settore. Rimane ferma la volontà delle Associazioni Datoriali di proseguire il confronto per dare risposte alle esigenze di competitività delle imprese di autotrasporto italiane.

A tal fine, le stesse Associazioni Datoriali si sono rese disponibili ad un rapido prosieguo dei lavori del tavolo dell'autotrasporto, che resta l'unico titolato ad affrontare materie e tematiche del personale viaggiante.

Rif Line Italy Spa punta sull'innovazione nella logistica internazionale con "Webcontainer"



(FERPRESS) – Roma, 4 OTT – Un innovativo sistema di tracciamento delle merci, sviluppato per evolvere il concetto di "logistica internazionale" e dare ai propri clienti un applicativo semplice, efficace, in grado di poter implementare le performance rispetto ai vecchi sistemi di track&Trace.

Si tratta di "Webcontainer", sistema sviluppato su misura in collaborazione con il team di Easycloud, che prevede anche APP

dedicate per i clienti, disponibili in versione free sui Market Android ed Apple

Il sistema Webcontainer permette di conoscere la posizione in tempo reale di un container sulla cartografia mondiale fornendo la localizzazione dalle piattaforme portuali di origine (porto o aeroporto) fino al polo logistico di destinazione analizzando e gestendo i tempi di transito e riadattando i modelli di analisi in base ai fattori reali (congestione portuale, traffico stradale, capacità di carico della piattaforma logistica) che coinvolgono il processo di trasporto.

La posizione di ogni singolo container è monitorata sia in caso di trasporto via mare, che via aerea o via terra, tramite sistemi di monitoraggio professionali quali AIS/GPS (via terra) e EASYLOG (soluzione GPS brevettata Easycloud per la via terrestre).

L'applicativo "Webcontainer" è comunque attualmente disponibile anche per altre aziende con la formula "pay per use", customizzatili sulla base delle reali esigenze.

Webcontainer ha vinto il premio denominato "il logistico dell'anno" e nel mese scorso ha avuto un riconoscimento dalla Electrolux alla borsa della ricerca di Fisciano (UNISA) che ha giudicato Webcontainer tassello rilevante all'interno del megatrend di industry 4.0, in particolare per l'opportunità di giocare un ruolo cruciale all'interno del processo di digitalizzazione della supply chain.

"Da anni con Rif Line Italy Spa abbiamo puntato con convinzione sull'innovazione e sul servizio ai clienti, per questo abbiamo voluto investire fortemente anche in questo sistema di tracciamento molto evoluto, in grado davvero di fare la differenza – ha dichiarato Francesco Isola, Managing Director – Se nel primo semestre del 2017 abbiamo chiuso con un +62% di fatturato lo dobbiamo anche al nostro impegno costante per fornire servizi concreti ai clienti. L'introduzione di Webcontainer ci ha permesso implementare sensibilmente le nostre performance e di essere sempre vicino ad ogni cliente, che con una semplice APP può monitorare ogni passaggio della merce ed avere delle stime molto realistiche dei tempi di trasporto o consegna. Un impegno, quello all'innovazione ed al servizio al cliente, sul quale intendiamo ancora investire".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

EXPO Ferroviaria: il regionale Pop presentato ad associazioni persone con disabilità e consumatori

(FERPRESS) Milano, 6 OTT – Alstom e Trenitalia hanno invitato le associazioni delle persone con disabilità e dei consumatori per mostrare loro il modello in scala reale del nuovo treno regionale Pop esposto ad Expo Ferroviaria 2017.

È stata l'occasione per condividere alcune caratteristiche tecniche, altamente innovative, del nuovo treno soprattutto in termini di sicurezza, accessibilità e comfort. Consulta la scheda del nuovo treno regionale Pop

Il mock up del treno sarà protagonista, a partire dal prossimo 9 di ottobre, del roadshow che lo porterà in esposizione nelle principali piazze italiane. La prima tappa è a Bologna, in piazza Maggiore, dove resterà fino al 12 ottobre.

Presenti alla visita Marco Caposciutti, Direttore Direzione Tecnica Trenitalia e Michele Viale, AD Alstom Ferroviaria.

Convegno SIET: Riggio (ENAC), investimenti infrastrutturali importanti per competitività

(FERPRESS) – Bari, 6 OTT – Il 5 e 6 ottobre 2017 si sono svolti a Bari i lavori del convegno annuale organizzato dalla Società Italiana di Economia dei Trasporti e della Logistica (SIET) di cui è Presidente Angela Stefania Bergantino, ordinaria di Economia dei Trasporti all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e membro del Consiglio di Amministrazione dell'ENAC.

La XIX Conferenza è stata incentrata sul tema "Crescita e Mobilità: la sfida dei trasporti – Growth and mobility: the transport challenge" e ha visto la partecipazione di oltre 80 esperti e accademici provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti che si sono confrontati sui temi di rilievo dell'economia dei trasporti e della logistica.

Nella mattinata di oggi ha partecipato all'incontro, che si è svolto presso l'Aeroporto internazionale di Bari "Karol Wojtyła", anche il Presidente dell'ENAC Vito Riggio nella sezione dedicata al trasporto aereo che ha ospitato interventi mirati ad analizzare, tra l'altro, l'importanza degli aeroporti sull'economia, i modelli di accessibilità regionale, le compagnie low cost e i flussi di turismo internazionale.

Il Presidente Riggio, nell'illustrare gli importanti dati di crescita del traffico aereo, sia a livello nazionale che internazionale, ha evidenziato anche come gli investimenti infrastrutturali siano determinanti per accrescere l'offerta e la competitività degli aeroporti e per favorire lo sviluppo sia del settore stesso, sia dell'economia in generale.

La Presidente della SIET, Angela Stefania Bergantino, ha commentato positivamente la riuscita della manifestazione che ha rappresentato l'occasione per tutti i partecipanti per un utile confronto sui numerosi temi correlati alla mobilità, tra i quali, i fabbisogni infrastrutturali, l'innovazione tecnologica, l'impatto socio-economico dei servizi di trasporto aereo e dell'accessibilità aeroportuale, il ruolo della mobilità ai fini dello sviluppo turistico e imprenditoriale regionale e nazionale.

FS Sistemi Urbani: presentati a Expo Real 2017 progetti di rigenerazione e sviluppo urbano

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Sette ex scali ferroviari a Milano, per un totale di un milione di metri quadrati; ex Officine Grandi Riparazioni di Porta al Prato a Firenze; due lotti (Torre Hi-tech e Complesso Stazione Storica) a Torino Porta Susa-Spina 2 adiacenti la nuova stazione alta velocità. Lo annuncia FS Italiane con un comunicato stampa.

Inoltre, 70 iniziative dedicate allo sviluppo e alla realizzazione di diverse tipologie edificatorie, in ambito residenziale, commerciale, direzionale, industriale e turistico-alberghiero.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Sono i progetti di rigenerazione e sviluppo urbano presentati a Monaco di Baviera da FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane) nel corso di Expo Real 2017, il Salone internazionale per immobili e investimenti (4-6 ottobre).

Nello specifico, i sette scali ferroviari di Milano, aree non più funzionali all'esercizio ferroviario, sono pronti per essere convertiti in nuove destinazioni urbanistiche (residenziale, commerciale, *social housing*), ultime zone di grandi dimensioni non ancora sfruttate all'interno della città.

Le ex Officine Grandi Riparazioni di Firenze sono situate in un'area edificabile di 100mila metri quadrati perfettamente integrata e connessa con il cuore della città per uno sviluppo urbano sostenibile e accessibile. L'intera area ha una potenzialità edificatoria per diverse destinazioni d'uso: residenziale, turistico-ricettiva e commerciale.

Infine, i due lotti a Torino Porta Susa-Spina 2 sono in grado di coniugare centralità, accessibilità logistica e valore storico con 52mila metri quadrati di diritti edificatori.

La partecipazione italiana al Salone è coordinata dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), con l'appoggio del Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

FS Sistemi Urbani è la società di FS Italiane impegnata nella valorizzazione e vendita del patrimonio del Gruppo costituito da beni e compendi immobiliari non più funzionali all'esercizio ferroviario. Gli asset di FS Sistemi Urbani sono presenti in tutte le più importanti città italiane, collegate dalle principali linee ferroviarie come la rete alta velocità. Sono la scelta ottimale per servizi integrati urbani perché rispondono a logiche di razionalizzazione, miglioramento funzionale e servizio alla collettività.

Progetto EVA+: arrivano le prime 30 colonnine Enel per la rete di ricarica veloce extraurbana

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – Da domenica primo ottobre saranno attive le prime 30 colonnine di ricarica veloce per i veicoli elettrici sulle strade a lunga percorrenza. Enel, infatti, ha installato le prime 20 infrastrutture Fast Recharge nell'ambito del progetto EVA+ – Electric Vehicles Arteries a cui ne ha aggiunte ulteriori 10, per potenziare ulteriormente la rete di ricarica veloce su tratta extraurbana.

EVA+ è il progetto di mobilità elettrica che prevede l'installazione, in tre anni lungo le tratte extraurbane, di 200 colonnine di ricarica veloce, 180 in Italia e le altre 20 in Austria. Il programma, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di "Connecting Europe Facility", vede la collaborazione di Enel, in qualità di coordinatore, e Verbund (principale utility austriaca) insieme ad alcuni tra i principali costruttori automobilistici di veicoli elettrici a livello mondiale come Renault, Nissan, BMW e Volkswagen Group Italia (rappresentata dalle marche Volkswagen e Audi).

Con EVA+ nasce la prima rete di ricarica che consentirà di utilizzare i veicoli elettrici fuori città. Le infrastrutture di ricarica installate sono le "Enel Fast Recharge Plus", la tecnologia interamente sviluppata da Enel che garantisce un pieno di energia in meno di 20 minuti, compatibile con tutti i veicoli elettrici in commercio e nel rispetto dei più alti standard di sicurezza.

Attraverso questo primo gruppo di installazioni del progetto EVA+ è stata "elettrificata" la tratta Roma-Milano, con una infrastruttura di ricarica ogni 60 km circa. I 30 punti di ricarica si trovano principalmente in aree adiacenti agli accessi autostradali per consentirne l'uso anche a coloro che utilizzano veicoli elettrici per spostamenti extraurbani con soste compatibili con il tempo di ricarica, in luoghi come ad esempio i centri commerciali.

Per implementare il progetto sono stati siglati accordi con centri commerciali come il circuito Outlet Village, Comuni, hotel, ristoranti, gruppo ACI e le stazioni di servizio Total Erg e API/IP. Inoltre, grazie ad un accordo tra Enel e Anas, a Roma è stata installata la prima stazione di ricarica sul tratto autostradale all'interno del Grande Raccordo Anulare nell'area di servizio Selva Candida Esterna di Total Erg. La collaborazione con Anas porterà, nel mese di ottobre, all'installazione di ulteriori stazioni di ricarica: una sul GRA e due sul tratto autostradale Salerno-Reggio Calabria. A Milano, invece, la stazione di ricarica è stata installata nell'area di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

servizio API/IP in via La Spezia, e servirà non solo le tratte extraurbane ma anche gli spostamenti all'interno della città.

Nel dettaglio, i Comuni che hanno aderito a EVA+ offrendo aree pubbliche nei pressi delle uscite autostradali sono: Barberino del Mugello, Firenze, Orvieto, Cassino, Tortona, Trivulzio, Vicolungo, Carpi, Albisola Superiore, Ronco Scrivia, Sant'Ilario d'Enza, Terranova Bracciolini.

Grazie all'accordo con gli Outlet del gruppo Blackstone gestione Multi, ogni land of fashion ospiterà una stazione di ricarica veloce. Si tratta di punti strategici ai confini dei principali tratti autostradali, a Valdichiana Outlet Village, Mantova Outlet Village, Franciacorta Outlet Village, Palmanova Outlet Village, Puglia Outlet Village. Ulteriori 6 stazioni di ricarica veloce sono state collocate all'interno dei centri commerciali "i Petali" Reggio Emilia, Fidenza Shopping Park e Parco commerciale Meraville di Bologna; due nei comuni di Carpi e Sant'Ilario d'Enza e un'altra nel parcheggio aperto al pubblico della delegazione ACI di Ferrara.

Quella presso la sede ACI di Ferrara, insieme all'installazione di un'ulteriore stazione di ricarica nel circuito di guida sicura ACI Lainate, è frutto di una più estesa collaborazione con ACI Vallelunga, che porterà alla realizzazione, nell'autodromo romano, del primo centro di ricerca e sviluppo di Enel per la mobilità elettrica, dove saranno testate e promosse tutte le soluzioni tecnologiche Enel per la ricarica dei veicoli elettrici.

Federmobilità: a breve il ciclo seminariale "Obiettivo le gare TPL". Tanti gli esperti invitati

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – Il ciclo seminariale di Federmobilità, dal titolo: "Obiettivo le gare TPL" si svolgerà tra la fine del 2017 e la primavera del 2018 e avrà la struttura di un "Breve Master" con la partecipazione di esperti del Governo, esperti del settore, studiosi universitari, rappresentanti di imprese e di Enti Locali.

I seminari, formativi ed informativi, di Federmobilità hanno l'obiettivo di fornire sostegno e strumenti agli Enti Locali e agli Enti appaltanti per la gestione di un percorso di gara pubblica e del controllo-monitoraggio di un contratto di servizio

Il Comitato Esecutivo di Federmobilità, rappresentato dall'Assessore alla mobilità della Regione Molise, Pierpaolo Nagni, dal Presidente della Provincia di Cosenza, Francesco Iacucci e dal Vice Presidente dell'Agenzia di trasporto di Brescia, Corrado Ghirardelli si riunirà a Roma, nella sede dell'Associazione, il prossimo 11 ottobre per varare un programma di seminari 2017/2018 rivolto a tutti gli Enti appaltanti del trasporto pubblico locale. In particolare a tutti quei soggetti che saranno chiamati a bandire gare pubbliche così come indicato, tra l'altro dal recente DL 50/2017 convertito in Legge 96/2017 il 21 giugno scorso.

Anche il legislatore europeo ritiene che gli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo del trasporto pubblico, a trasferimenti di risorse pubbliche calanti, si possano raggiungere puntando verso un regolato processo di liberalizzazione. La competizione nell'assegnazione dei servizi, a monte, e un controllo accurato in fase di esecuzione del servizio, a valle, porta sicuramente a forti vantaggi economici al settore. Dimostrato, tra l'altro, in quelle Regioni dove, faticosamente, si sono svolte alcune gare pubbliche. La regolazione dei servizi, la liberalizzazione della gestione, l'efficientamento del servizio e delle risorse sono stati gli argomenti che l'agenda politica sta rendendo estremamente attuali e che Federmobilità, in virtù del suo quadro organizzativo che prevede tra gli aderenti Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni, Agenzie della Mobilità e Enti di governo degli ambiti territoriali, ha ritenuto di dover approfondire con puntualità andando a promuovere un Ciclo di Seminari, formativi ed informativi, per sostenere in un percorso di gare pubbliche Enti Locali e Stazioni Appaltanti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Concessioni autostradali: M5S, riportare la gestione in capo allo Stato, con principio in “in house”

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – “Il Governo continua a mantenere una posizione ambigua sulla gestione delle concessioni autostradali, senza chiarire quali sono i criteri che guidano, di volta in volta, il Ministero dei Trasporti a scegliere se rinnovare con gara le concessioni in scadenza in mano ai privati o riportarne la gestione in capo allo Stato, secondo il principio ‘in house’. Il MoVimento 5 Stelle ha sempre denunciato il rischio che comporta la proroga delle concessioni autostradali, una chiusura di fatto del mercato che distorce la concorrenza e fa lievitare le tariffe dei pedaggi a carico dei cittadini. Per questo nel nostro programma di Governo, abbiamo previsto di garantire trasparenza sui contratti in corso, attualmente secretati, e far tornare le concessioni, alla scadenza, nella disponibilità dello Stato”.

Lo dichiarano i deputati del MoVimento 5 Stelle della Commissione Trasporti. “Uno degli esempi più recenti, al centro di una nuova interrogazione 5stelle, è rappresentato dalla gestione dell’autostrada A21 Torino – Piacenza, la cui concessione, controllata dal gruppo Gavio, è scaduta lo scorso 30 giugno ma per la quale non si conoscono ancora le reali intenzioni del Governo, che sembra sempre più propenso a metterne a gara il rinnovo. Questa decisione – spiega Arianna Spessotto, capogruppo M5S in Commissione Trasporti – insieme a quella di un’unica gara congiunta per la concessione, già scaduta da tempo, della Ativa, società controllata dallo stesso gruppo Gavio, favorirebbe quest’ultima in quanto concessionario uscente. A differenza del caso della A21, per la concessione dell’autostrada ‘Autobrennero’, scaduta nell’aprile 2014, il Ministero ha invece deciso di non effettuare gare per il rinnovo ma di svolgere il servizio in house. Un atteggiamento ondivago che testimonia l’assenza di una visione strategica su scala nazionale”.

“Quello delle concessioni autostradali è un business che non conosce mai crisi, soprattutto grazie a Governi troppo ‘morbidi’ con i concessionari e troppo severi con gli utenti. A partire dagli anni ‘90 sono state rinnovate molte concessioni, sia da Governi di destra che di sinistra, mediante proroghe anche di oltre vent’anni e senza gare pubbliche. Le tariffe sono aumentate di continuo, a fronte di una riduzione degli investimenti (nel 2016 circa un miliardo di investimenti a fronte di 7,7 miliardi di ricavi dai pedaggi, di cui 5,7 alle concessionarie e 2 allo Stato per canoni di concessione e IVA). Già nel 2008 l’Autorità per Concorrenza si è espressa sulla modifica del sistema di calcolo della remunerazione dei concessionari dicendo che il nuovo metodo avrebbe aumentato gli utili dei concessionari e penalizzato i consumatori”, concludono i parlamentari 5stelle.

ARRIVA Italia: raggiunta intesa con i sindacati. Accordo su retribuzioni legate ad obiettivi aziendali

(FERPRESS) – Cremona, 5 OTT – KM SpA, società di trasporto pubblico locale di Cremona, interamente controllata da ARRIVA Italia – Gruppo inglese che nel 2010 è stato acquisito dalla tedesca Deutsche Bahn, diventando uno dei leader mondiali nei servizi di trasporto passeggeri – ha sottoscritto con tutte le sigle sindacali il rinnovo del contratto aziendale, che coinvolge tutti gli autisti.

KM SpA con un fatturato di circa 11 milioni di euro annui, una flotta di oltre 100 autobus e 111 dipendenti – si occupa in modo particolare del servizio di trasporto extra-urbano dell’area sud-est della provincia e del servizio urbano della città di Cremona.

“Siamo molto soddisfatti di questo accordo – sottolinea Elena Colombo, Amministratore Delegato KM SpA – che conferma l’impegno dell’azienda ad investire importanti risorse nel business e a valorizzare il personale anche sotto il profilo salariale.

L’accordo raggiunto permetterà importanti recuperi di produttività ai quali saranno legati nuovi trattamenti retributivi”

“È stata una trattativa molto lunga e impegnativa – dichiara Giorgio La Valle, direttore risorse umane del gruppo Arriva in Italia – al termine della quale abbiamo condiviso con il sindacato un accordo importante ed innovativo anche per l’introduzione del welfare aziendale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Il contratto siglato conferma l'impegno del nostro Gruppo a investire nelle persone e nel territorio in cui opera, in un virtuoso e proficuo rapporto con le amministrazioni locali."

In Italia, Arriva oggi è tra i primi operatori nel settore del Trasporto Pubblico Locale su gomma, con circa 100 milioni di km di percorrenza annua e 360 milioni di euro di ricavi gestiti, con circa 3.400 dipendenti e una flotta di oltre 2.300 autobus.

Oltre a Cremona, Arriva Italia opera con società controllate in Lombardia, Piemonte, Liguria, Friuli Venezia-Giulia e in joint ventures con Enti Locali a Trieste e Como.

In Europa, con 60 mila addetti totali, il Gruppo Arriva trasporta ogni anno 2,2 miliardi di passeggeri in 14 paesi generando ricavi annui per circa 5 miliardi di euro e offrendo soluzioni modali su gomma e su ferro, principalmente riferite a servizi di trasporto pubblico locale.

Il bilancio di esercizio 2016 di Arriva Italia si è chiuso con ricavi aggregati per 360 milioni di euro.

L'intermodalità ferroviaria a Milano Malpensa. Presentato lo studio di CERTeT e SEA

(FERPRESS) – Milano, 6 OTT – "L'intermodalità ferroviaria a Milano Malpensa. Scenari e proposte operative". Questo il titolo del convegno tenutosi questa mattina a Milano presso l'Università Bocconi promosso dal CERTeT – Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo dell'Università Bocconi, e organizzato in collaborazione con SEA SpA, Società Esercizi Aeroportuali.

All'evento hanno partecipato: Oliviero Baccelli, Giuseppe Catalano, Aldo Colombo, Andrea Gibelli, Anton Giulio Marin, Pietro Modiano, Carlo Secchi, Lanfranco Senn, Gianpiero Strisciuglio.

Per consultare lo studio clicca [qui](#)

Interporto di Padova: cresce la flotta di Cityporto e proseguono i lavori di potenziamento del Terminal

(FERPRESS) – Padova, 6 OTT – Cresce la flotta di Cityporto, il servizio di distribuzione urbana delle merci con mezzi ecologici di Interporto Padova. Nei prossimi giorni entrerà in servizio un nuovo furgone Iveco Daily da 50 q.li a metano, con gruppo frigorifero, che andrà a rinforzare il servizio di consegna di prodotti alimentari, anche freschi, come latte e formaggi, sempre più richiesto soprattutto dai piccoli negozi di generi alimentari che stanno nascendo in centro città.

Un segmento nel quale Cityporto è molto apprezzato perché garantisce consegne a basso impatto ambientale anche per i generi alimentari.

Ma l'impegno di Interporto Padova nel fornire servizi sempre più sostenibili al mondo della logistica non si ferma qui. Parallelamente al montaggio delle quattro gru elettriche a portale nel Terminal Intermodale, completato nelle scorse settimane e al quale seguirà ora la necessaria fase di collaudo e messa a punto, è in corso di attuazione anche il progetto di installazione di ingressi automatici a più corsie per l'accesso stradale al Terminal. Sono interventi che, una volta a regime, raddoppieranno la capacità di movimentazione del Terminal Intermodale, a parità di superficie occupata, portandola a quasi un milione di container l'anno. Ultimo tassello degli interventi sarà la piantumazione di alberi d'alto fusto per limitare l'impatto delle attività nelle zone limitrofe.

REGIONE LAZIO

Lazio: Zingaretti, al via gara per il raddoppio ferrovia ex concessa Roma-Viterbo

(FERPRESS) – Roma, 2 OTT – E' stata pubblicata la scorsa settimana in gazzetta la prima gara dei tre lotti di lavori per il raddoppio della ex ferrovia concessa Roma – Civita Castellana- Viterbo che si chiuderà il prossimo 2 gennaio.

Nei primi mesi del 2018 apriranno i cantieri attesi da anni per adeguare una tratta ferroviaria strategica per i collegamenti da e verso la Capitale, fondamentale per il quadrante nord di Roma, per la sempre più popolata area metropolitana della città e per tutte le zone urbane della tratta, fino a Viterbo. Si tratta del primo grande appalto delle opere infrastrutturali inserite nell'accordo sottoscritto con il Governo nel 2016, accordo da cui sono tratte le risorse per i lavori di raddoppio dei binari nella tratta Riano Morlupo e Montebello Riano, per l'acquisto di nuovi treni, per la palificazione e per la linea aerea della tratta viterbese.

“Per tantissimi pendolari che utilizzano la ferrovia ex concessa Roma–Civita Castellana-Viterbo – spiega il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti – l'avvio dei lavori per il miglioramento e l'adeguamento ai più moderni standard di sicurezza è una buona notizia, attesa da anni. Grazie ad un finanziamento di 154 milioni di euro, inserito nel pacchetto di 2,6 miliardi di investimenti per la Capitale sottoscritto a Maggio del 2016, cambierà la vita per migliaia di cittadini che percorrono quotidianamente la linea ferroviaria che da piazzale Flaminio arriva fino a Viterbo, attraversando anche i quartieri a nord di Roma. Sulla linea in questi anni abbiamo già avviato importanti investimenti per l'eliminazione di 13 passaggi a livello con 9,1 milioni di euro di lavori gestiti da Astral Spa”.



[STAMPA IL PDF](#)

Lazio: ultimati i lavori fra Cesano e Viterbo. Al via gli interventi sulla Orte-Attigliano-Viterbo

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Nuovi binari, scambi e passerelle di attraversamento. Rinnovo delle centraline di alimentazione elettrica e installazione di moderni sistemi di informazioni al pubblico su fibra ottica.

Sono gli interventi realizzati da Rete Ferroviaria Italiana negli ultimi mesi fra Cesano e Viterbo, sulla linea FL3 (Roma –Viterbo). Investimento economico oltre 10 milioni di euro.

Obiettivo: aumentare l'affidabilità dell'infrastruttura per migliorare la puntualità e la regolarità del servizio ferroviario regionale sulla linea.

E i primi risultati positivi sono già stati raccolti. Infatti a settembre sulla FL3 la media della puntualità percepita, quella cioè comprensiva di tutte le cause (inclusa la giornata del 10 settembre caratterizzata da nubifragi e maltempo), ha registrato il 90,1% a fronte dell'88,8% dello stesso periodo del 2016.

Ma le azioni di RFI per migliorare il trasporto pubblico locale nell'alto Lazio, non si fermano qui.

Mentre si stanno chiudendo i cantieri fra Cesano e Viterbo, altri sono stati aperti per il potenziamento infrastrutturale della tratta Orte – Attigliano –Viterbo.

Da ottobre, infatti, sono iniziati gli interventi di rinnovo e potenziamento tecnologico dei sistemi di distanziamento dei treni, degli impianti di alimentazione elettrica e dei passaggi al livello della linea.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Seguirà poi, nel corso del 2018, il rinnovo completo degli impianti di Grotte di Santo Stefano, Sipicciano e Montefiascone. Contestualmente si provvederà alla posa della rete in fibra ottica e sarà predisposta una nuova configurazione dei sistemi che regolano la circolazione ferroviaria.

Investimento economico 1 milione 500 mila euro.

RFI: Minnucci (PD), soddisfazione per la chiusura dei lavori sulla Cesano-Viterbo

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – “La chiusura dei lavori da Cesano a Viterbo, sulla linea FL3, segna un importante passo in avanti per la mobilità su ferro dell’alto Lazio. L’investimento di oltre 10 milioni di euro promosso dalla Rete Ferroviaria Italiana è servito non solo a rendere la linea più moderna, con innovativi sistemi di informazione al pubblico, ma anche a garantire quella puntualità del servizio ferroviario che negli ultimi anni è stata piuttosto carente”.

Lo ha detto il deputato dem. Emiliano Minnucci, commentando la notizia della chiusura dei lavori di potenziamento della linea FL3 nella tratta tra Cesano e Viterbo. “Dopo l’approvazione della legge sulle ferrovie turistiche, che prevede anche la riapertura della Civitavecchia – Capranica – Orte, per l’area a nord della Capitale arriva un’altra importante notizia che renderà il nostro territorio ancor più competitivo soprattutto in termini di servizi pubblici”, conclude il deputato DEM.

ROMA CAPITALE

Roma: metro C, chiusi cantieri piazzale Appio. Verso apertura stazione San Giovanni

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – Chiuse ieri le aree di cantiere della metro C a piazzale Appio. “Un altro piccolo passo verso la normalità”, ha commentato su Facebook la sindaca Virginia Raggi. “Diciamo addio ai cantieri all’inizio di via Appia Nuova, a due passi dalle Mura Aureliane”.

“Riconsegniamo ai cittadini, dopo sei anni di lavori, le aree su piazzale Appio”, ha proseguito la Sindaca, “con effetti positivi sul traffico”. E con i cantieri che se ne vanno arriva il riassetto del piazzale e della viabilità circostante: adeguamento di marciapiedi e semafori, ripristino della preferenziale bus all’inizio di via Appia Nuova.

“Dopo anni e anni finalmente piazzale Appio cambia volto”, ha scritto in una nota l’assessora Linda Meleo (Città in Movimento). Anche Meleo preannuncia il ripristino a breve della “corsia preferenziale sul primo tratto di via Appia Nuova, con benefici per il traffico e soprattutto per il trasporto pubblico locale”. E sottolinea l’impegno del Campidoglio “affinché la stazione-museo di San Giovanni, nodo di scambio tra metro A e metro C, apra il prima possibile”.

“Andiamo avanti spediti con i lavori per l’apertura della nuova stazione-museo di San Giovanni che collegherà la metro A con la linea C”, ha concluso Raggi. “E la riconsegna di piazzale Appio ai cittadini è un altro risultato che va in questa direzione”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

PD: dibattito a Roma sulla crisi di ATAC. Tocci concordato scelta opaca, irresponsabile e sciagurata

(FERPRESS) – Roma, 3 OTT – A conclusione della Festa dell'Unità, che si è tenuta a Roma nei giorni scorsi, l'ultima sera si è tenuto un dibattito sulla mobilità nella Capitale che ha avuto, ovviamente, tra i principali argomenti la crisi della municipalizzata romana.

Obiettivo dichiarato è stato quello di rilanciare il trasporto pubblico e, il segretario romano del PD Andrea Casu nell'aprire la discussione, ha evidenziato come regime pubblico e concorrenza non siano affatto in contraddizione tra loro. "Ma oggi le scelte della giunta 5 Stelle sull'ATAC – ha proseguito Casu – stanno mettendo a rischio non solo l'azienda ma lo stesso Comune di Roma". Intervendendo successivamente la consigliera comunale Ilaria Piccolo ha ricordato i diversi avvicendamenti che si sono avuti al vertice dell'azienda senza che venisse mai definito un piano industriale che tenesse conto di input politici peraltro mai dati. "Dopo l'uscita del manager Bruno Rota- ha sottolineato la Piccolo-, nel vuoto di indicazioni politiche da parte del Campidoglio, si è assistito alla decisione da parte del Consiglio di Amministrazione della società di adire al concordato con un'evidente situazione paradossale poiché tale decisione, tutta politica, spettava all'azionista e non alla società".

Anche Massimiliano Valeriani, consigliere regionale, ha voluto ricordare sia l'impegno economico della Regione Lazio, che ha versato a Roma e all'ATAC più di un miliardo, ma soprattutto: "Si ha l'impressione – ha detto con forza il consigliere PD- che si vogliano creare le condizioni per spacchettare l'azienda per poi svenderla. Siamo in un circuito vizioso in quanto il Comune vanta nei confronti di ATAC un credito di 477 milioni e, in questa situazione, viene avviato il concordato preventivo! Che senso ha questo? – si è domandato Valeriani -. Questo è un percorso ben diverso da quello fatto in Regione che ha profuso energie e risorse in Cotral consentendo di risanare la società dei bus extraurbani della Regione".

Walter Tocci, ex assessore ai trasporti e vicesindaco nelle giunte Rutelli, ha iniziato il suo intervento definendo la scelta del concordato opaca, irresponsabile e sciagurata. "Questa scelta probabilmente non funzionerà – ha proseguito Tocci – quindi dobbiamo proporre soluzioni. La strada percorsa dalla Raggi dà un colpo terribile ai fornitori con il dimezzamento del credito. Questo significa che il sistema dei trasporti può andare in crisi non consentendo di fornire il servizio. Inoltre il concordato, oltre a colpire i fo



rnitori, colpirà anche la ripartizione del sistema Metrebus con il risultato che anche la Regione ridurrà i suoi fondi. Era inevitabile quest'operazione? – si è chiesto Tocci -. Il concordato è frutto di una decisione politica che è stata assunta quando la giunta 5 Stelle ha deciso di non riconoscere un debito verso l'azienda di circa 200 milioni. Ma con il concordato il Comune perderà la metà dei 477 milioni che vanta. Insomma – ha proseguito il senatore del PD – dal punto di vista contabile si poteva evitare il fallimento della ATAC. Bisognava praticare un'altra strada consapevoli che il debito e la gestione del servizio non possono stare insieme. Il debito ATAC dovrebbe confluire nella struttura che gestisce il debito pregresso di Roma Capitale, struttura che potrebbe affrontare la delicata situazione finanziaria con le banche. In questo modo si libererebbe l'azienda dal peso finanziario e quindi la gestione può essere libera di operare avendo anche, e questo è un tema da affrontare in sede politica, indicazioni di misure facilitanti la mobilità pubblica". Concludendo Tocci ha proposto di realizzare a breve un'iniziativa pubblica con il ministro Delrio per presentare il progetto del PD sulla mobilità nella Capitale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Roma: Stefàno, a breve altra linea Atac raggiungerà l'aeroporto di Ciampino

(FERPRESS) – Roma, 4 OTT – “Stamattina riunione con Aeroporti di Roma, Roma Servizi per la Mobilità, Dipartimento e Polizia Locale sulla situazione dell'aeroporto di Ciampino. Dopo l'estensione della linea 720 infatti, e l'operazione analoga che faremo nei prossimi mesi con il 515 da Anagnina, prosegue il lavoro per rendere lo scalo sempre più accogliente e sicuro”.

Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione Mobilità in Campidoglio, Enrico Stefàno. “Per questo lavoreremo su due direttrici – ha spiegato il presidente –, con obiettivo Dicembre: installazione di un sistema ZTL protetto da telecamere per presidiare gli accessi e un presidio fisso della Polizia Locale, in particolare nelle ore serali, per combattere fenomeni di illegalità che colpiscono soprattutto il trasporto pubblico non di linea. Gli aeroporti, così come le stazioni ferroviarie, sono il primo luogo dove il turista vive la città in cui arriva, per questo motivo devono essere il più possibile accoglienti, accessibili e sicuri”.

Atac: stipendi lavoratori non a rischio e regolarmente corrisposti. Nessun rischio per i pagamenti

(FERPRESS) – Roma, 4 OTT – “In merito ad alcune notizie stampa, Atac precisa che gli stipendi dei dipendenti non sono a rischio e sono stati corrisposti regolarmente. Il mancato accredito ad alcuni lavoratori è dovuto al fatto che alcuni di loro, malgrado i solleciti che sono stati reiterati per diversi mesi, non hanno provveduto ad aggiornare le proprie coordinate bancarie”.

Lo scrive in una nota la stessa Atac. “Si tratta – prosegue l'azienda capitolina –, quindi, di un semplice disagio provvisorio. L'azienda sta comunque intervenendo per venire loro incontro. Si sottolinea come sia del tutto strumentale associare tale evento a presunti rischi per il pagamento degli stipendi”.

Roma: PUMS, al via incontri nei Municipi per illustrare il portale e raccogliere le proposte

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Inizia il tour #RomainMovimento per illustrare il portale del Piano urbano della mobilità sostenibile e avviare un confronto diretto con la cittadinanza. Oggi alle 18.30 presso la Sala Consiliare del VI Municipio si terrà il primo incontro pubblico, dove l'Assessora alla Città in Movimento Linda Meleo, il presidente della Commissione Trasporti Enrico Stefàno e i consiglieri capitolini si confronteranno con il quartiere per raccogliere le proposte in tema di mobilità.

“Dopo la pubblicazione online del portale del Pums parte una nuova fase di partecipazione. Oggi inizia un tour che toccherà tutti i Municipi. Sarà un'occasione per illustrare ai cittadini gli interventi che vogliamo portare avanti sul territorio: dalla rete di trasporto pubblico, come le nuove linee tranviarie, fino alle ciclabili e aree pedonali. Daremo spazio al confronto e alle proposte che ci verranno presentate, sempre a favore della mobilità sostenibile”, dichiara l'Assessora alla Città in Movimento Linda Meleo.

“Obiettivo del piano urbano della mobilità sostenibile, per cui l'Amministrazione nei mesi scorsi ha individuato il minimo di opere infrastrutturali da attuare, è favorire una mobilità su ferro sicura e interconnessa con interventi strutturali a basso impatto ambientale, così come migliorare l'accessibilità al territorio e la qualità dell'ambiente urbano, per una mobilità che sia a favore dell'uso del trasporto pubblico”, aggiunge.

“Grazie al lavoro che portano avanti i Municipi abbiamo creato un filo diretto di partecipazione e condivisione con la cittadinanza, ora con questo tour, insieme ai consiglieri capitolini, daremo spazio alle idee dei residenti, di chi vive tutti i giorni il territorio”, spiega il presidente della Commissione capitolina Trasporti Enrico Stefàno.

Già duemila le proposte arrivate al portale del PUMS e 400 i progetti visibili sul sito.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Atac, scoperto rivenditore di biglietti rubati. Risultato di articolata strategia di controllo

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – “Nell’ambito della politica di tolleranza zero contro ogni forma di illegalità promossa dalla nuova gestione di Atac, il settore Ispettivo e Antifrode dell’azienda ha svolto un’importante operazione in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma che ha condotto alla scoperta di un esercizio commerciale che vendeva biglietti Atac rubati. L’azione è uno dei risultati dell’articolata strategia di controllo e prevenzione di comportamenti fraudolenti che l’azienda ha messo in campo a tutela del proprio patrimonio ma anche dei cittadini e dei turisti, che da tali comportamenti rischiano di subire danni. In questo caso acquistando biglietti che poi non risultano attivi”.

Lo scrive in una nota la stessa Atac che aggiunge: “Il personale Atac, mentre svolgeva i monitoraggi quotidiani lungo la rete di trasporto, ha individuato e segnalato al servizio Antifrode interno alcuni biglietti che erano stati inseriti nella blacklist, il sistema aziendale che raccoglie gli alert sui titoli di viaggio sospetti, perché risultati rubati. E’ stato informato a stretto giro il Servizio Ispettivo Atac, che, con la collaborazione della sicurezza aziendale, ha subito identificato il rivenditore responsabile. Quindi l’azienda si è rivolta alla Guardia di Finanza che, intervenuta prontamente sul posto, ha permesso di recuperare ulteriori biglietti rubati prima che fossero immessi sul mercato e denunciare l’esercente.

“Il rispetto delle regole e della legalità è uno dei pilastri su cui basare il risanamento e rilancio di Atac – ha dichiarato il Presidente Paolo Simioni – ma soprattutto è un dovere nei confronti dei cittadini. Saremo inflessibili nel perseguire qualsiasi comportamento illecito. Ringrazio la Guardia di Finanza per la collaborazione, fondamentale per il buon esito dell’operazione”.

AGENDA

Piano Bus Turistici: conferenza stampa congiunta delle forze produttive della città il 10 ottobre a Roma

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Gli operatori del turismo romano e le imprese di trasporto turistico autobus organizzano una conferenza stampa congiunta in cui verranno proposte ipotesi di soluzione per affrontare il tema della mobilità turistica salvaguardando occupazione e diritti dei cittadini.

L’appuntamento è previsto per martedì 10 ottobre alle ore 11 presso l’Hotel Universo, in Via Principe Amedeo 5/B.

Parteciperanno in veste di relatori:

Per gli albergatori: Giuseppe Roscioli (FEDERALBERGHI ROMA)

Per gli operatori bus turistici: Giuseppe Vinella (ANAV)

Per le agenzie viaggi: Giancarlo Iacuitto (FIAVET LAZIO)

Per le guide: Francesca Duimich (FEDERAGIT GUIDE ROMA)

Interverranno, inoltre, i rappresentanti territoriali delle confederazioni CONFINDUSTRIA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI.

Piano Bus Turistici: conferenza stampa congiunta delle forze produttive della città il 10 ottobre a Roma

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Gli operatori del turismo romano e le imprese di trasporto turistico autobus organizzano una conferenza stampa congiunta in cui verranno proposte ipotesi di soluzione per affrontare il tema della mobilità turistica salvaguardando occupazione e diritti dei cittadini.

L’appuntamento è previsto per martedì 10 ottobre alle ore 11 presso l’Hotel Universo, in Via Principe Amedeo 5/B.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Parteciperanno	in	veste	di	relatori:
Per gli albergatori:	Giuseppe	Roscioli	(FEDERALBERGHI	ROMA)
Per gli operatori	bus	turistici:	Giuseppe	Vinella
Per le agenzie	viaggi:	Giancarlo	Iacuitto	(FIAVET
Per le guide: Francesca Duimich (FEDERAGIT GUIDE ROMA)				LAZIO)

Interverranno, inoltre, i rappresentanti territoriali delle confederazioni CONFINDUSTRIA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI.

Per Unindustria interverrà il Presidente della Sezione Turismo Stefano Fiori

Smart Mobility World 2017: “the place to be” per i leader della mobilità sostenibile. Appuntamento il 10 e 11 ottobre a Torino

(FERPRESS) – Torino, 5 OTT – Ha superato le attese sia dal punto di vista quantitativo che, soprattutto, qualitativo l'adesione delle aziende a Smart Mobility World. Significativamente, gran parte delle partecipazioni sono caratterizzate oltre che da una presenza in area espositiva soprattutto da interventi nell'agenda delle conferenze. Tra i più recenti arrivi spiccano FCA, Enel, Bosch e BTicino con PSA.

La presenza FCA a SMW 2017 sarà di altissimo profilo, come Main Sponsor Plus, all'insegna di una strategia integrata per la new mobility, basata su mobilità condivisa, connettività e guida autonoma e sostenibilità. L'approccio FCA alla mobilità sostenibile si fonda infatti su tre linee di azione: migliorare l'efficienza dei veicoli alimentati con carburanti tradizionali, e aumentare la quota dei veicoli ad alimentazioni alternative; incoraggiare la diffusione di nuovi modelli di mobilità (sharing mobility); sviluppare le tecnologie di connettività e la guida autonoma per una gestione integrata del traffico.

FCA è attiva da tempo su queste direttrici e a Smart Mobility World illustrerà il proprio impegno con una serie di interventi in conferenza. Nel Forum Nazionale sulla Mobilità Elettrica, la mattina del 10 ottobre, interverrà il Cluster Trasporti Italia 2020 – di cui FCA detiene la presidenza – per parlare dell'impegno del mondo dei trasporti nella transizione verso l'elettrico; nella stessa giornata, nell'ambito della sessione sulla City Logistics, Daniele Lucà, Head of Fiat Professional Brand Development, interverrà parlando di come i costruttori stanno affrontando le nuove sfide poste dalla distribuzione delle merci nelle aree urbane; lo stato dell'arte e le evoluzioni delle tecnologie di connettività di FCA saranno invece i protagonisti della presentazione di Francesco Lilli, in CRF Head of Electrical/Electronics Innovation nella sessione Connected Car sempre del 10 pomeriggio; Virgilio Cerutti, Head of Business Development Central Coordination, esporrà nella sessione Sharing Mobility della mattina dell'11 ottobre i programmi FCA nel settore, che in Italia vedono il successo di Enjoy nelle principali città italiane. Infine, sempre nel pomeriggio dell'11, FCA parlerà di gas naturale e biometano con Massimo Ferrera (FCA-CRF Powertrain Research & Technology, Gasoline & Alternative Fuels Advanced Engineering), e di guida autonoma e dell'esperienza FCA e CRF sui progetti europei e nazionali di sperimentazione del veicolo senza conducente con Luisa Andreone (FCA-CRF Innovation, Collaboration & Public Funding).

Enel interverrà al Forum nazionale per lo sviluppo della mobilità elettrica, organizzato in collaborazione con Regione Piemonte e CEI-CIVES nel pomeriggio del 10 ottobre con Alberto Piglia, Head e-Mobility, Global e-Solutions, che parlerà di “mobilità elettrica ed infrastrutture”, con riferimento alle soluzioni e alle referenze dell'azienda, leader indiscusso in Italia e player importante a livello internazionale.

Da parte sua l'11 ottobre Bosch tratterà delle più rilevanti novità legate alla guida autonoma e alle soluzioni di parcheggio intelligente e connesso nei convegni Automated Driving & Autonomous Vehicles e Connected Parking. Gli interventi di Bosch saranno focalizzati sulla condivisione di soluzioni tecnologiche finalizzate al raggiungimento di una nuova era della mobilità, libera da incidenti, stress ed emissioni.

Infine Bticino e PSA presenteranno nel Forum nazionale per lo sviluppo della mobilità elettrica il proprio progetto di servizio integrato di logistica sostenibile per l'ambiente urbano basato sulle colonnine di ricarica Bticino, compatibili con tutte le infrastrutture di distribuzione, e sulla nuovissima linea di furgoni ad emissioni zero della Casa francese, Peugeot Partner Full Electric e Citroën Berlingo Van Full Electric.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Smart Mobility World è organizzato da Clickutility Team, GL Events Italia e Innovability ed è patrocinato da Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino, oltre che dalle principali associazioni di settore.

L'evento è organizzato nell'ambito di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design.

Tante auto da vedere e provare a Smart Mobility World 2017. Anche una che volerà

(FERPRESS) – Torino, 6 OTT La formula che ha fatto grande Smart Mobility World, la più consolidata manifestazione europea dedicata ai temi della mobilità smart, sostenibile, digitale e integrata, collettiva ed individuale, è il sapiente mix di Conference, Expo e Drive.

Anche questa edizione, che rappresenta il giro di boa del lustro di successi della manifestazione, offre ai visitatori la possibilità di avere informazioni tecniche approfondite e di provare diverse auto e veicoli commerciali leggeri.

All'interno di Lingotto Fiere e nel piazzale antistante saranno infatti presenti: FCA/CNH Iveco• FIAT 500 elettrica• FIAT Fiorino Biometer – test drive• FIAT Ducato Shelter• FIAT Ducato• FIAT PANDA a gas naturale – test drive• Iveco Daily a gas naturale GRUPPO PSA• Citroen Mehari elettrica• Citroen C-Zero elettrica – test drive• MERCEDES• smart full electric• DUFERCO• Tesla Model S• Mitsubishi i• PHEV• SCANIA• Trattore stradale a gas naturale liquefatto• ECOMOTORI• Nissan Leaf• CONCESSIONARIO AUTO CROCETTA• BMW i8• BMW i3 – test drive• CONCESSIONARIO AUTOGROUP• Suzuki Swift ibrida• Volvo V60

E l'auto che volerà? Si trova esposta al centro della galleria, è il concept Pop-Up progettata da Italdesign con Airbus, basata su di una architettura modulare con una capsula per due persone e due moduli di mobilità. Con quello terrestre, la PopUp si trasforma in una city car a propulsione elettrica a guida automatica. In caso di traffico congestionato e di percorsi più lunghi all'interno della megacity, la capsula si disconnette dal modulo terrestre e si viene agganciata a quello di volo, dotato di otto eliche controrotanti propulse da motori elettrici. Anche in questo caso la guida è automatica. Una volta raggiunta la destinazione, la capsula con i moduli rientra automaticamente alla stazione di ricarica in attesa del prossimo cliente. Italdesign interverrà in apertura della sessione in apertura della sessione Smart Road & Infrastructure del 10 ottobre con Jessica Geutner, Head of Strategy. Smart Mobility World è organizzato da Clickutility Team, GL Events Italia e Innovability ed è patrocinato da Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino, oltre che dalle principali associazioni di settore.

L'evento è organizzato nell'ambito di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design.

La partecipazione alla manifestazione è riservata agli operatori del settore previa registrazione all'indirizzo <http://www.smartmobilityworld.net/registrazione-visitatori-2017/>. E inoltre sulla app di Ecomotori scaricabile gratuitamente all'indirizzo: <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.play.android.ecomotori>

Smart Mobilty World 2017: Auto connesse ed autonome a Torino, nuove prospettive e punti di vista originali

(FERPRESS) – Torino, 26 SET – Le auto connesse ed autonome sono da alcuni anni un tema fisso in Italia sia sui media specializzati che su quelli d'informazione generale ed economici. Molta strada è stata percorsa da quando più di dieci anni si tenne a Parma, culla della ricerca italiana nel settore, il primo convegno nazionale sul tema, ignorato dai più. Oggi, il diluvio di informazioni sembra che non lasci nulla da dire se non seguire la cronaca delle alleanze tra aziende, le acquisizioni, le polemiche sulla sicurezza e il costante sviluppo della tecnologia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Smart Mobilty World, dalla sua nascita attento alle tematiche delle auto connesse, della sicurezza attiva, degli ausili alla guida e della guida autonoma, anche alla sua quinta edizione fornirà punti di vista e prospettive innovative in questi settori, che sono protagonisti di diverse sessioni della manifestazione.

Nel pomeriggio del 10 ottobre, per esempio, la sessione Connected Car chiamerà due esponenti di aziende internazionali di alto livello a trattare il tema delle infrastrutture di comunicazione wireless necessarie per raggiungere gli obiettivi di sicurezza stradale e di guida autonoma perseguite da Case ed autorità pubbliche, e del ruolo delle auto connesse per raggiungere nuovi standard qualitativi nelle assicurazioni telematiche. Taro Eichler di Rohde&Schwartz illustrerà e tecnologie di comunicazione wireless tra il veicolo e gli interlocutori esterni (Vehicle to X) basate sugli standard 5G, mentre Martynas Osauskas di Teltonika sottolineerà le potenzialità che i dati trasmessi in tempo reale da un veicolo offrono al settore delle assicurazioni telematiche rispetto alle attuali black box.

Parlando di dati trasmessi in tempo reale da un veicolo, al di là del controllo del conducente o del proprietario, si presenta immediatamente il duplice problema della proprietà di questi dati e della privacy. Lo studio legale Osborne Clarke fornirà alcune linee guida, alla luce soprattutto sulla direttiva europea GDPR in vigore dalla fine dello scorso anno.

Ma le problematiche legali, che potrebbero rivelarsi l'unico vero ostacolo sulla strada dell'estensione delle capacità degli ausili alla guida e alla diffusione di veicoli sempre più autonomi non si limitano alla privacy. Nella sessione Automated Driving & Autonomous Vehicles nel primo pomeriggio dell'11 ottobre la legale specializzata Michela Maggi offrirà un giro d'orizzonte sulle nuove responsabilità da prodotto nelle automated/connected cars, mentre Angelo Molinaro di Osborne Clarke approfondirà la questione, potenzialmente di grande impatto sulla sopravvivenza dell'art. 46 del Codice della strada con l'elevata automazione dei veicoli e l'applicabilità dell'art. 2054 del Codice Civile sulla limitazione di responsabilità.

Il beneficio più grande della crescente automazione dei veicoli stradali è la sicurezza. Questo è vero sia in tema di prevenzione degli incidenti che di intervento rapido in caso di incidente. Molti decessi e conseguenze a lungo termine di ferite potrebbero infatti essere evitati se i soccorsi arrivassero in modo più tempestivo. Un tassello fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'esistenza di un'infrastruttura integrata e a copertura universale per le chiamate d'emergenza che in automatico, senza intervento degli occupanti del veicolo o di testimoni, faccia partire la richiesta di aiuto (eCall). Il progetto europeo I_HeERO mira proprio a questo e nel pomeriggio del 10 ottobre si terrà nell'ambito di SMW la conferenza finale relativa al progetto pilota italiano, che ha visto l'integrazione dei centri 112 di Varese e di Trento e lo sviluppo dei protocolli di interoperabilità che permetteranno anche l'integrazione dei sistemi privati. La conferenza vedrà la presenza di Angelo Sticchi Damiani, presidente di ACI, capofila del progetto pilota italiano che coinvolge 12 partner, e i dei vertici delle Regioni Piemonte e Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento. La conferenza e la demo illustreranno i benefici del sistema eCall, i progressi compiuti e le sfide affrontate per la sua realizzazione. Da aprile 2018 l'eCall dovrà essere operativa su tutto il territorio dell'UE. Il progetto I_HeERO (Infrastructure Harmonised eCall European Deployment) è finalizzato alla predisposizione compiuta dei PSAP (Public Safety Answering Points) per la ricezione e gestione dell'eCall 112.

Smart Mobility World è organizzato da Clickutility Team, GL Events Italia e Innovability ed è patrocinato da Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino, oltre che dalle principali associazioni di settore.

L'evento è organizzato nell'ambito di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design.

La partecipazione alla manifestazione è riservata agli operatori del settore previa registrazione all'indirizzo <http://www.smartmobilityworld.net/registrazione-visitatori-2017/> .

SIPoTra: il 20 ottobre a Napoli la presentazione del rapporto su “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”

(FERPRESS) – Napoli, 5 OTT – Si terrà venerdì 20 ottobre a Napoli, presso la sala Elettra della Stazione marittima, la presentazione del Rapporto 2017 della Società italiana di politica dei trasporti “LE POLITICHE DEI TRASPORTI IN ITALIA. Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”.

Alle ore 9 ci sarà la registrazione dei partecipanti, alle 9.30 Marco Spiendi, di SIPoTra, discuterà della logistica mentre Paolo Costa e Francesco Munari, SIPoTra, discuteranno di porti. Alle 11 si avvierà la tavola rotonda coordinata da Pietro Spirito, SIPoTra, a cui interverranno Marcello Corazzola, Direttore logistica Fercam, Ennio Forte, Docente, Adriano Giannola, Presidente Svimez, Guido Grimaldi, Armatore, Sergio Iasi, Amministratore Delegato dell'Interporto di Nola, Franco Mariani, Segretario Assoport, Umberto Masucci, Presidente Propeller Club Nazionale, e Umberto Ruggerone, Vice presidente Assologistica. Alle 11.30 si terrà il dibattito e al termine è previsto un light lunch.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 2 ottobre al 9 ottobre 2017

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: